

DOCUMENTO D'OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA DI AZIONI ORDINARIE CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.p.A.

ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998,
come successivamente modificato e integrato ("TUIF")

Emittente

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.p.A.



Offerente

CREDITO VALTELLINESE S.c.



**Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni
CREDITO VALTELLINESE S.c.**

**Intermediari Incaricati
CREDITO VALTELLINESE S.c.
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.p.A.**

Strumenti finanziari oggetto dell'Offerta Volontaria

- n. 2.002.950 azioni ordinarie Carifano -Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna (le "Azioni CRF");

Corrispettivo unitario

- Euro 36,36 per Azione

Durata dell'Offerta

l'Offerta avrà inizio alle ore 9.00 del 6 marzo 2009 ed avrà termine alle ore 15.30 del 26 marzo 2009, secondo quanto concordato con Consob.

Il comunicato dell'Emittente, emesso ai sensi dell'art. 103, comma 3, TUIF, è riportato in allegato al presente Documento d'Offerta.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento d'Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie in esso contenute.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

INDICE:

principali definizioni	6
PREMESSE	8
A) AVVERTENZE	9
A.1) Condizioni di efficacia dell'Offerta	9
A.2) Comunicato dell'Emittente.....	9
A.3) Rapporti tra Offerente, Emittente e Intermediari Incaricati.....	9
A.4) Applicabilità dell'esenzione di cui all'art. 101-bis, comma 3, TUIF	9
A.5) Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 dell'Offerente.....	9
B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	10
B.1) Società Offerente: Credito Valtellinese	10
<i>B.1.1) Denominazione, forma giuridica e sede sociale.....</i>	<i>10</i>
<i>B.1.2) Mercato di quotazione</i>	<i>10</i>
<i>B.1.3) Organi Sociali.....</i>	<i>10</i>
<i>B.1.4) Principali azionisti.....</i>	<i>11</i>
<i>B.1.5) Il Gruppo facente capo all'Offerente</i>	<i>11</i>
<i>B.1.6) Andamento recente.....</i>	<i>15</i>
B.2) Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta: Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.18	
<i>B.2.1) Denominazione, forma giuridica e sede sociale.....</i>	<i>18</i>
<i>B.2.2) Costituzione e durata.....</i>	<i>18</i>
<i>B.2.3) Oggetto sociale</i>	<i>18</i>
<i>B.2.4) Legislazione di riferimento e foro competente</i>	<i>19</i>
<i>B.2.5) Capitale sociale</i>	<i>19</i>
<i>B.2.6) Principali azionisti.....</i>	<i>19</i>
<i>B.2.7) Organi sociali</i>	<i>20</i>
<i>B.2.8) Il Gruppo facente capo all'Emittente.....</i>	<i>20</i>
<i>B.2.9) Attività.....</i>	<i>21</i>
<i>B.2.10) Dati patrimoniali, economici e finanziari dell'Emittente.....</i>	<i>21</i>
<i>B.2.11) Andamento recente e prospettive dell'Emittente.....</i>	<i>28</i>
B.3) Intermediari.....	32
C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE.....	33
C.1) Categorie degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità	33
C.2) Percentuale di Azioni rispetto al Capitale Sociale dell'Emittente.....	33
C.3) Autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti	33
C.4) Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni	33
<i>C.4.1) Periodo di Adesione.....</i>	<i>33</i>
<i>C.4.2) Procedura di adesione</i>	<i>33</i>
C.5) Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta	34
C.6) Mercati sui quali è promossa l'Offerta	34

D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETA' FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE	37
D.1) Numero e categorie di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente	37
D.2) Contratti di riporto, pegno, ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	37
E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE.....	39
E.1) Corrispettivo unitario dell'Offerta e criteri per la sua determinazione.....	39
E.2) Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente	39
E.3) Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso	43
E.4) Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.....	43
F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	45
F.1) Data di pagamento del Corrispettivo.....	45
F.2) Modalità di pagamento	45
F.3) Garanzie di esatto adempimento	45
G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	47
G.1) Presupposti giuridici dell'operazione	47
G.2) Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento	47
G.2.1) <i>Motivazione dell'Offerta</i>	47
G.2.2) <i>Modalità di finanziamento dell'Offerta</i>	47
G.3) Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente.....	47
G.3.1) <i>Programmi relativi alla gestione delle attività</i>	48
G.3.2) <i>Investimenti da effettuare e relative forme di finanziamento</i>	48
G.3.3) <i>Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni</i>	48
G.3.4) <i>Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale</i>	49
G.3.5) <i>Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente</i>	49
H) EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	50
H.1) Accordi tra Offerente e gli azionisti e i componenti dell'organo amministrativo dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta	50
H.2) Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi tra l'Offerente e l'Emittente	50
H.3) Accordi tra Offerente e azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle Azioni	50
H.3.1) <i>Gli Accordi per l'Acquisizione del controllo di Carifano</i>	50
H.3.2) <i>La composizione del Capitale Sociale di Carifano prima dell'acquisizione del controllo da parte del Creval</i>	51
H.3.3) <i>L'accordo per l'acquisto del 30% del capitale sociale di Carifano da parte del Credito Valtellinese (l'Accordo Intesa Sanpaolo)</i>	52
H.3.4) <i>L'accordo per l'acquisto del 51,63% del capitale sociale di Carifano da parte del Credito Valtellinese (L'Accordo FCM)</i>	52
H.3.5) <i>L'esecuzione dell'Accordo Intesa Sanpaolo e dell'Accordo FCM in data 3 dicembre 2008</i>	53

I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	56
L) IPOTESI DI RIPARTO	58
M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA	61
N) APPENDICI	63
N.1) Comunicato dell'emittente ai sensi dell'art. 103, terzo comma, TUIF	63
O) DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI	72
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	75

PRINCIPALI DEFINIZIONI

Accordo FCM L'accordo quadro tra Credito Valtellinese e FCM concluso in data 30 luglio 2008 finalizzato all'acquisizione da parte del Credito Valtellinese di una partecipazione pari al 51,63% del Capitale Sociale di Carifano (cfr. Paragrafo H.3.4).

Accordo Intesa Sanpaolo L'accordo quadro concluso in data 30 luglio 2008 tra Credito Valtellinese, Casse del Centro, Intesa Sanpaolo, FCM e i soci di FCM finalizzato all'acquisizione da parte del Credito Valtellinese di una partecipazione pari al 30% del Capitale Sociale di Carifano (cfr. Paragrafo H.3.3).

Accordi Unitamente, l'Accordo FCM e l'Accordo Intesa Sanpaolo.

Acquisizione L'operazione di acquisizione, da parte del Credito Valtellinese, dell'81,63% del Capitale Sociale di Carifano, di cui il 30% da Casse del Centro (n. 4.493.586 azioni ordinarie) e il 51,63% da FCM (n. 7.733.152 azioni ordinarie) (cfr., in particolare, il Paragrafo H.3).

Azioni CRF Le n. 2.002.950 azioni ordinarie Carifano, oggetto della presente Offerta, ciascuna del valore nominale di Euro 5,16 e "cum dividendo", vale a dire comprensive della cedola inerente il dividendo relativo all'esercizio 2008, complessivamente pari al 13,37% del Capitale Sociale. Si tratta di tutte le azioni ordinarie in circolazione ad eccezione di quelle detenute dall'Offerente e da FCM in quanto quest'ultima si è espressamente impegnata a non aderire all'Offerta.

Azionisti CRF Tutti i titolari delle Azioni CRF, diversi dal Creval e da FCM, destinatari della presente Offerta.

Borsa Italiana Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza Affari n. 6.

Capitale Sociale Il capitale sociale di Carifano interamente sottoscritto e versato alla data odierna, pari a Euro 77.289.674,04, suddiviso in n. 14.978.619 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna (cfr. Paragrafi B.2.5 e B.2.6).

Carifano o Emittente o Banca Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., con sede in Fano (PU), via XX Settembre n. 19, capitale sociale pari a Euro 77.289.674,04, interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino al n. 00129820411, nonché iscritta all'Albo delle Banche al n. 5144.

Casse del Centro Casse del Centro S.p.A. (già Intesa Casse del Centro S.p.A.), società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, con sede legale in Spoleto (PG), piazza Mentana n. 3, capitale sociale pari a Euro 774.240.078, interamente sottoscritto e versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Perugia al n. 02414429543, nonché iscritta al n. 31406 dell'Elenco degli Intermediari Finanziari alla Sezione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Consob Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Contratto di Finanziamento Il contratto di finanziamento di originari Euro 181.935.200 sottoscritto tra Intesa Sanpaolo e FCM in data 17 giugno 2005, il cui importo residuo dovuto da FCM alla data di esecuzione degli Accordi ammontava a complessivi Euro 150.805.912,67 per capitale, interessi e spese (cfr. Paragrafo H.3).

Credito Valtellinese o Creval o Offerente Credito Valtellinese S.c., con sede legale in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, iscritto nel Registro delle Imprese di Sondrio al n. 00043260140, nonché iscritto all'Albo delle Banche al numero 489. Creval è la società capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

Documento d'Offerta Il presente documento informativo redatto ai sensi dell'art. 102 TUIF e degli artt. 35 e ss del Regolamento Emittenti.

FCM FCM S.p.A., con sede legale in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale pari a Euro 600.000,00, interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 02239320423. FCM è iscritta al n. 36695 dell'Elenco degli Intermediari Finanziari alla Sezione di cui all'art. 113 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

Gruppo bancario Credito Valtellinese o Gruppo Creval Le società del gruppo composto da Credito Valtellinese e dalle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ. e dell'articolo 93 del TUIF, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il codice numero 5216.7.

Gruppo bancario Intesa Sanpaolo o Gruppo Intesa Sanpaolo Le società del gruppo composto da Intesa Sanpaolo e dalle società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 cod. civ. e dell'articolo 93 del TUF, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari con il codice numero 3069.

Intesa Sanpaolo Intesa San Paolo S.p.A., con sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156, capitale sociale pari a Euro 6.646.547.922,56 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Registro delle Imprese

di Torino al n. 00799960158, nonché iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361. Intesa Sanpaolo è la società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Monte Titoli Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, via Mantegna n. 6.

Offerta La presente Offerta Pubblica di Acquisto come definita all'art. 1, comma 1, lettera v) del TUIF.

Partecipazione Le complessive n. 12.226.738 azioni ordinarie di Carifano, pari all'81,63% del Capitale Sociale, oggetto dell'Acquisizione (cfr., in particolare, Paragrafo H.3).

Regolamento Emittenti Il regolamento di attuazione del TUIF, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato ed integrato.

TUB Il Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modifiche.

TUIF Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e successive modifiche.



PREMESSE

L'operazione descritta nel Documento d'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto su base volontaria che il Credito Valtellinese promuove ai sensi dell'art. 102 TUIF.

L'Offerta si inserisce nell'ambito dell'operazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese in data 25 luglio 2008 e avente ad oggetto l'acquisto del controllo di Carifano.

In particolare, come già comunicato al mercato, il Credito Valtellinese ha perfezionato, in data 3 dicembre 2008, l'acquisizione di complessive n. 12.226.738 azioni ordinarie Carifano, pari all'81,63% del Capitale Sociale della Banca e, più precisamente, ha acquisito:

- n. 4.493.586 azioni ordinarie Carifano, corrispondenti al 30% del Capitale Sociale della Banca, da Casse del Centro;
- n. 7.733.152 azioni ordinarie Carifano, corrispondenti al 51,63% del Capitale Sociale della Banca, da FCM.

Il Credito Valtellinese ha emesso in data 30 luglio 2008, 3 dicembre 2008 e 18 dicembre 2008 appositi comunicati stampa (ai sensi degli articoli 114 TUIF e 66 Regolamento Emittenti) relativi all'Acquisizione e, in particolare:

- in data 30 luglio 2008 è stata data notizia dell'avvenuta conclusione degli Accordi;
- in data 3 dicembre 2008 è stata comunicata l'intervenuta esecuzione dell'Acquisizione;
- in data 18 dicembre 2008, è stata data notizia della messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale del Creval e presso la sede della società di gestione del mercato, del documento informativo (il "**Documento ex art. 71**") relativo all'Acquisizione predisposto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti.

L'Offerta è rivolta indistintamente, e a parità di condizioni, a tutti i titolari di Azioni CRF, diversi dall'Offerente e da FCM, che detengono ad oggi il 13,37% del Capitale Sociale della Banca al fine di consentire anche a questi ultimi la facoltà di dismettere il proprio investimento in Carifano. FCM, in particolare, ha assunto, nell'ambito dell'Accordo FCM, l'impegno a non aderire all'Offerta. Per la descrizione dell'Accordo FCM si veda il Paragrafo H.

L'Offerta ha ad oggetto massime n. 2.002.950 Azioni CRF. In virtù del richiamato impegno di FCM a non aderire all'Offerta, infatti, le n. 748.931 azioni ordinarie di Carifano di titolarità di FCM non rientrano tra quelle oggetto di Offerta.

In caso di apporto di tutte le Azioni CRF in adesione all'OPA, il Capitale Sociale dell'Emittente risulterebbe integralmente suddiviso tra il Credito Valtellinese (con una quota del 95%) e FCM (con la residua quota del 5%).

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari ad Euro 36,36 per ciascuna Azione CRF portata in adesione all'Offerta "*cum dividendo*", vale a dire comprensiva della cedola inerente l'eventuale dividendo relativo all'esercizio 2008 (somma uguale a quella corrisposta dal Creval a FCM in esecuzione dell'Accordo FCM).

Alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta, l'Offerente detiene direttamente n. 12.226.738 azioni ordinarie Carifano, pari all'81,63% del Capitale Sociale della Banca, mentre FCM possiede n. 748.931 azioni ordinarie Carifano, pari al 5% del Capitale Sociale della Banca.

Gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta non sono ammessi alla negoziazione su alcun mercato regolamentato.

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salva la possibilità di aderire a una o più offerte concorrenti o rilanci dopo la pubblicazione degli stessi ai sensi dell'art. 44 Regolamento Emittenti. Pertanto, salva la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio, successivamente all'adesione non è possibile cedere, in tutto o in parte, le Azioni CRF apportate all'Offerta o comunque effettuare atti di disposizione delle medesime fino alla Data di Pagamento (come di seguito definita al Paragrafo F.1). In pari data le

Azioni CRF portate in adesione all'Offerta saranno trasferite in proprietà all'Offerente, con contestuale pagamento del relativo corrispettivo di cui al successivo Paragrafo E del presente Documento di Offerta.

A) AVVERTENZE

A.1) Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia, pertanto essa sarà valida qualunque sia il numero di Azioni CRF apportate.

A.2) Comunicato dell'Emittente

Il comunicato predisposto dall'Emittente ai sensi del combinato disposto degli articoli 103, terzo comma, TUIF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti (di seguito, il "**Comunicato dell'Emittente**"), contenente ogni dato o notizia significativi per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la valutazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sul prezzo offerto e sull'interesse che l'Offerta riveste per Carifano e per i suoi azionisti, è riportato nel Paragrafo N.1 del presente Documento d'Offerta.

A.3) Rapporti tra Offerente, Emittente e Intermediari Incaricati

Si segnala che, nell'ambito dell'Offerta, il Credito Valtellinese (in qualità di Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni) e Carifano (in qualità di Intermediario Incaricato) perseguono un interesse proprio in quanto, rispettivamente, Offerente e Emittente degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

A.4) Applicabilità dell'esenzione di cui all'art. 101-bis, comma 3, TUIF

In considerazione del fatto che l'Offerente detiene individualmente e direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 101-bis, terzo comma, lett. c), del TUIF, non si applicano all'Offerta gli artt. 102, secondo e quinto comma, 103, terzo comma *bis*, 104, 104-bis e 104-ter del TUIF, nonché ogni altra disposizione del TUIF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

A.5) Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 dell'Offerente

In data 17 marzo 2009, e dunque nel corso del Periodo di Adesione (come definito al successivo Paragrafo C.4.1), è prevista l'approvazione, da parte del Credito Valtellinese, del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Di detta approvazione, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, verrà data adeguata informativa al mercato mediante la diffusione di apposito comunicato stampa in pari data.

B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1) Società Offerente: Credito Valtellinese

B.1.1) Denominazione, forma giuridica e sede sociale

L'Offerente è denominato "Credito Valtellinese S.c." ed è costituito in forma di società cooperativa. Il Credito Valtellinese è società capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese ed è iscritto all'Albo delle Banche al n. 489. Il Credito Valtellinese è una società di diritto italiano con sede legale in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, cod. fisc. n. 00043260140, iscritta nel Registro delle Imprese di Sondrio.

B.1.2) Mercato di quotazione

Le azioni ordinarie dell'Offerente sono quotate sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Presso lo stesso mercato, inoltre, sono negoziati i warrant emessi dall'Offerente denominati "Warrant 2009 azioni ordinarie Credito Valtellinese S.c.".

B.1.3) Organi Sociali

(a) Consiglio di Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da un numero di membri non inferiore a 12 e non superiore a 18, eletti dall'Assemblea tra le persone dei Soci, previa determinazione del numero.

L'Assemblea dei soci del 21 aprile 2007 ha determinato in quindici il numero dei Consiglieri in carica per il triennio 2007 - 2009.

Ai sensi dell'art. 39 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2008 ha altresì nominato il Comitato Esecutivo per l'esercizio 2008, del quale fanno parte, oltre al Presidente e al Vice Presidente, membri di diritto, altri quattro Consiglieri.

Nessuna modifica è intervenuta nella composizione degli organi sociali dell'Offerente rispetto alla relazione semestrale al 30 giugno 2008 pubblicata ai sensi delle norme regolamentari vigenti.

Si riporta, qui di seguito, la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009.

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Giovanni De Censi*	Berbenno in Valtellina (SO), 1 marzo 1938
Vice Presidente	Giuliano Zuccoli*	Morbegno (SO), 12 aprile 1943
Consigliere	Fabio Bresesti* (I)	Tirano (SO), 1 marzo 1960
Consigliere	Gabriele Cogliati* (I)	Cernusco Montevicchia (CO), 14 marzo 1952
Consigliere	Michele Colombo (I)	Monza (MI), 15 gennaio 1963
Consigliere	Giovanni Continella	Acireale (CT), 5 luglio 1942
Consigliere	Mario Cotelli*	Tirano (SO), 6 marzo 1943
Consigliere	Paolo De Santis (I)	Como, 6 aprile 1955
Consigliere	Franco Moro* (I)	Chiavenna (SO), 30 maggio 1942
Consigliere	Angelo Palma	Como, 6 ottobre 1940
Consigliere	Valter Pasqua (I)	Roma, 9 gennaio 1947
Consigliere	Maurizio Quadrio (I)	Morbegno (SO), 25 giugno 1960
Consigliere	Alberto Ribolla (I)	Varese, 24 marzo 1957
Consigliere	Aldo Fumagalli Romario (I)	Milano, 23 aprile 1958
Consigliere	Vico Valassi (I)	Lecco, 3 ottobre 1937

* Componenti del Comitato Esecutivo come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2008.

(I) Consigliere indipendente sulla base dei criteri stabiliti nel Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale del Credito Valtellinese, in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8.

(b) Collegio Sindacale

Alla data del Documento d'Offerta, il Collegio Sindacale del Credito Valtellinese, nominato dall'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2007 ed il cui mandato ha scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2009, è così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Roberto Campidori	Lecco, 17 dicembre 1937
Sindaco effettivo	Angelo Garavaglia	Rho (MI), 24 marzo 1947
Sindaco effettivo	Alfonso Rapella	Morbegno (SO), 5 settembre 1949
Sindaco supplente	Aldo Cottica	Tirano (SO), 23 ottobre 1939
Sindaco supplente	Gabriele Villa	Milano, 16 giugno 1964

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede sociale del Credito Valtellinese, in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8.

B.1.4) Principali azionisti

Il Credito Valtellinese, organizzato in forma di banca popolare, è caratterizzato tra l'altro dal fatto che nessuno può detenere, con effetto verso la società, azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Il suddetto divieto non trova tuttavia applicazione per gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

Alla data del Documento d'Offerta non risultano soggetti che, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale del Credito Valtellinese. Inoltre, ai sensi dell'art. 30 del TUB e in base a quanto previsto dallo Statuto, ogni socio può esprimere un solo voto nelle assemblee del Credito Valtellinese qualunque sia in numero delle azioni che possiede. Per effetto del citato articolo di legge e dello Statuto e tenuto conto dei limiti di partecipazione azionaria sopra ricordati, alla data del Documento d'Offerta nessuna persona fisica o giuridica risulta esercitare il controllo sul Credito Valtellinese.

Alla data del Documento d'Offerta, inoltre, non risultano sussistere patti parasociali tra i soci del Credito Valtellinese.

B.1.5) Il Gruppo facente capo all'Offerente

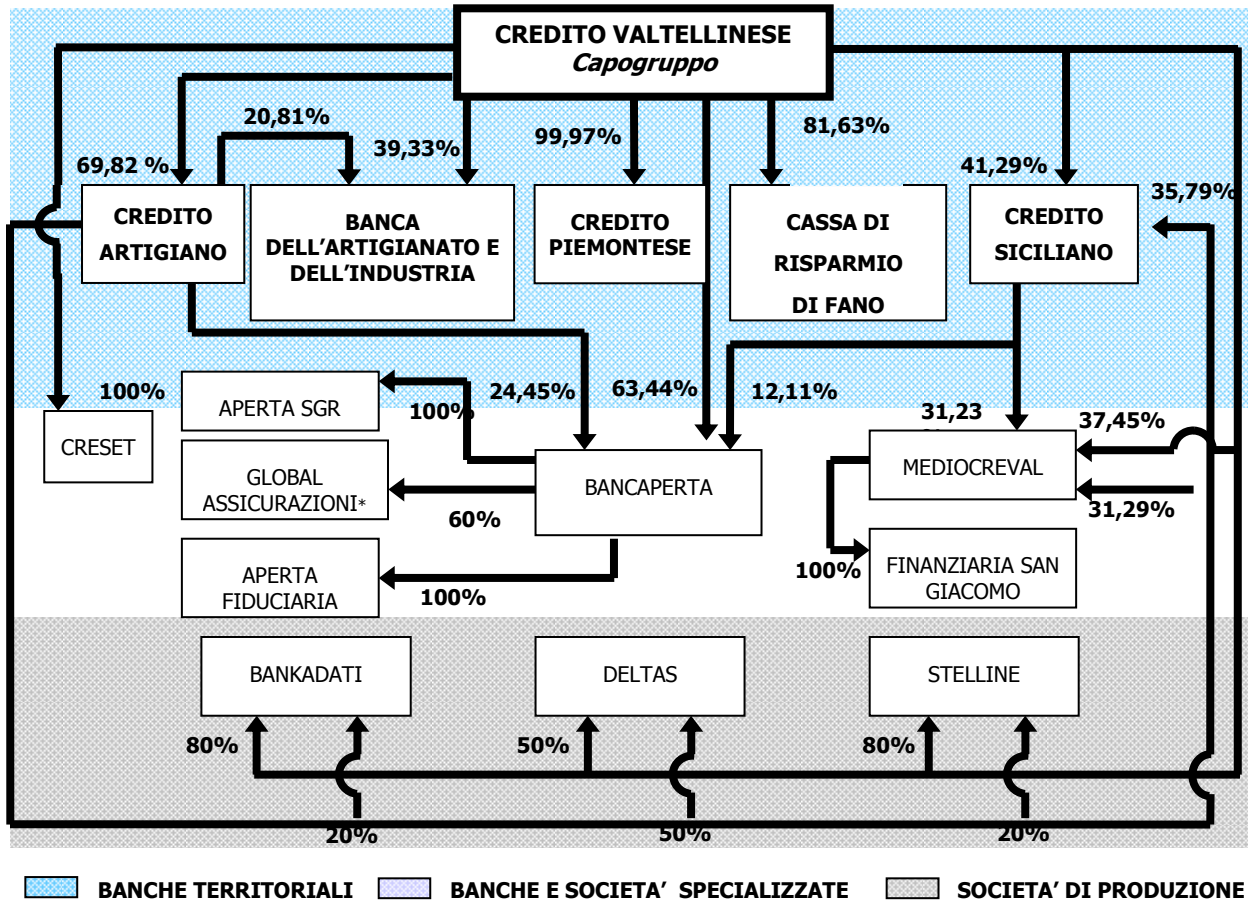
L'Offerente è la capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese. Il Gruppo adotta un modello di operatività bancaria fondato sulla valorizzazione del rapporto con la clientela e con il territorio, attraverso la creazione di un'impresa "a rete", articolata in più banche locali, società specializzate e strumentali e arricchita da consolidate partnership con qualificati soggetti bancari e finanziari.

L'Offerente, nella sua qualità di capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese ai sensi dell'art. 61 TUB, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, emana alle società facenti parte del Gruppo Creval disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

Il Credito Valtellinese ha nel proprio patrimonio genetico la matrice cooperativa propria delle banche popolari, pertanto la filosofia che orienta l'evolversi delle attività aziendali è incentrata sul radicamento territoriale, onde costituire un punto di riferimento chiaro e costante per le comunità di insediamento e agire quindi in stretta osmosi con il tessuto economico-sociale.

Al fine di realizzare concretamente la *vision* sopra accennata, il Gruppo si è dotato di una struttura organizzativa - societaria che vede la presenza di società focalizzate sul business bancario, sull'erogazione di servizi finanziari specialistici e sulle attività di supporto, con il fine di conseguire economie di scala e di specializzazione e livelli di qualità del servizio elevati.

Il Gruppo al 31 dicembre 2008 risultava così composto:



* Global Assicurazioni S.p.A., sulla base delle vigenti disposizioni di Vigilanza e in quanto società assicurativa, non fa parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese, pur essendo controllata da Bancaperta e sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Credito Valtellinese.

Le società del Gruppo sono:

- **Banche Territoriali¹**

Il Gruppo opera sul territorio con una rete di sportelli con quattro *brand* diversi:

- **Credito Valtellinese S.c.** nasce nel 1908. Banca cooperativa, è incentrata sui principi di solidarietà ed è fortemente orientata a garantire il miglioramento del benessere socio-economico, culturale ed ambientale del territorio di riferimento. Il Credito Valtellinese si distingue per la costante attenzione al territorio e per la solidarietà e cooperazione che rivolge agli operatori economici di piccole dimensioni. Capogruppo del Gruppo Credito Valtellinese, marchio storico operante nelle province di Sondrio, Lecco, Como, Varese, Bergamo e Trento, ha una rete territoriale di 116 sportelli;
- **Credito Artigiano S.p.A.** nasce nel 1946 a Milano. Nel 1995 il Credito Artigiano entra a far parte del Gruppo Credito Valtellinese e nel luglio 1999 viene quotato in Borsa. La banca conta oggi 138 sportelli operanti nelle piazze di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Cremona, Lodi, Piacenza, Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Lucca e Roma;
- **Credito Siciliano S.p.A.** banca nata nel 2002 dalla fusione per incorporazione della Banca Popolare Santa Venera e della Leasingroup Sicilia nella Banca Regionale Sant'Angelo. Il 1° luglio 2002 il Credito Siciliano acquisisce anche la rete di sportelli della Cassa San Giacomo e diventa una realtà bancaria nuova e dinamica al servizio della Sicilia. La missione del Credito Siciliano è

¹ Dati relativi agli sportelli riferiti al 31.12.2008.

quella di partecipare attivamente allo sviluppo dell'economia e della collettività dell'isola mediante la propria rete commerciale – presente in tutte le province della Sicilia – costituita da 136 sportelli.

- **Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.** nasce nel 1843. Dal 3 dicembre 2008 fa parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese; la Banca è presente nelle province di Pesaro, Ancona, Forlì-Cesena, Perugia e Rimini con 41 sportelli;
- **Credito Piemontese S.p.A.** inizia la sua operatività sul territorio piemontese il 25 febbraio 2008 con 23 sportelli acquisiti dalla rete di Intesa Sanpaolo. In seguito, la rete si è ulteriormente ampliata anche mediante l'acquisizione degli sportelli presenti in Piemonte del Credito Valtellinese e del Credito Artigiano. La banca - deputata a sviluppare la presenza del Gruppo in Piemonte - è oggi presente nelle province di Torino, Novara, Verbano Cusio Ossola e Alessandria con 27 sportelli;
- **Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.** nasce a Brescia alla fine del 1997 su iniziativa di un comitato di promotori composto da artigiani, industriali e professionisti locali, con lo scopo di contribuire allo sviluppo dell'economia del territorio. Nel 2000 la banca entra a far parte del Gruppo Credito Valtellinese. L'istituto, senza trascurare un rafforzamento nel tradizionale territorio di riferimento, si sta espandendo anche in Veneto, in attuazione di un progetto che prevede l'estensione dell'area di influenza del Gruppo Credito Valtellinese in tale regione. La banca opera nelle province di Brescia, Vicenza, Verona e Padova con 28 sportelli.

- **Società per la Finanza Specializzata**

- **Bancaperta S.p.A.** si configura come società specializzata nei servizi finanziari di gestione del risparmio, *private banking* e gestione della finanza proprietaria; coordina le attività delle sue controllate e collegate Aperta SGR, Aperta Fiduciaria, Global Assicurazioni e Aperta Gestioni.
- **Aperta SGR S.p.A.** è una società di gestione collettiva del risparmio interamente controllata da Bancaperta ed iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia. Nell'ottobre 2005 sono confluite in Aperta SGR le attività di *asset management* in precedenza svolte direttamente da Bancaperta.
- **Global Assicurazioni S.p.A.** è un'agenzia assicurativa plurimandataria che si propone come *partner* di eccellenza nella "Bancassicurazione" e, più in generale, nella distribuzione di polizze assicurative standardizzate tramite reti di vendita.
- **Creset Servizi Territoriali S.p.A.** costituita in seguito alla riforma della riscossione (Art. 3 del D.Lgs 30 settembre 2005 n. 203), quale ramo d'azienda scisso di Rileno S.p.A., ex concessionario delle province di Como e Lecco, con il fine di mantenere nell'ambito del Gruppo il presidio dei servizi agli Enti pubblici locali.
- **Mediocreval S.p.A.** Successivamente alla cessione dei "crediti non *performing*" da Mediocreval alla Finanziaria San Giacomo, è stata modificata la *mission* di Mediocreval, cui è stata assegnata l'attività di erogazione e la gestione dei finanziamenti a medio-lungo termine per conto delle banche del Gruppo. Inoltre, Mediocreval rappresenta il presidio per tutto il Gruppo della finanza d'impresa e gestisce il "*service*" amministrativo dei prodotti di *leasing*.
- **Finanziaria San Giacomo S.p.A.** risulta iscritta dall'aprile 2006 nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario previsto dall'art. 106 e seguenti del TUB. A decorrere dalla medesima data essa è altresì stata inclusa nel Gruppo Credito Valtellinese. In coerenza con le finalità che ne hanno ispirato la costituzione, la Società ha per oggetto l'esercizio di attività finanziaria, consistente nell'acquisto, nella gestione e nello smobilizzo dei crediti problematici.

- **Aperta Fiduciaria S.p.A.** è autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive all'esercizio dell'attività fiduciaria cosiddetta "statica", comprendente l'amministrazione di beni per conto terzi, l'instestazione fiduciaria degli stessi, l'interposizione all'esercizio dei diritti eventualmente loro connessi, nonché la rappresentanza di azionisti ed obbligazionisti.

- **Società di Produzione**

- **Deltas S.p.A.** Il modello organizzativo del Gruppo Credito Valtellinese si basa sul funzionamento di autonome società specializzate, capaci di offrire servizi, in un'ottica di sinergie ed economie di scala, a tutte le altre unità di *business*.
All'interno di questo quadro di riferimento, Deltas svolge il ruolo di supporto alla Capogruppo nella definizione delle strategie, governo e controllo del Gruppo. Tale funzione svolta da Deltas, qualificabile come "*Corporate Center*", si traduce nella realizzazione di attività di supporto per quanto concerne le aree dell'amministrazione, pianificazione, gestione risorse umane, *marketing*, *auditing*, legale e *risk management*.
- **Bankadati Servizi Informatici S.p.A.** si configura come unico presidio per il Gruppo per quanto concerne la gestione e lo sviluppo delle attività afferenti l'Information and Communication Technology (ICT), l'organizzazione, il back office e i processi di supporto.
- **Stelline Servizi Immobiliari S.p.A.** rappresenta il presidio per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare ed artistico di tutte le società del Gruppo. La società svolge anche altre attività quali la redazione di stime e valutazioni immobiliari a supporto dell'erogazione del credito da parte delle banche del Gruppo e lo sviluppo di iniziative a favore del territorio.

B.1.6) *Andamento recente*

DATI PATRIMONIALI	30/09/2008	31/12/2007	Var. %
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Crediti verso Clientela	16.421.490	13.754.333	19,39%
Attività e passività finanziarie	865.158	1.346.699	-35,76%
Partecipazioni	204.573	201.690	1,43%
Totale dell'attivo	20.238.413	17.228.262	17,47%
Raccolta diretta da Clientela	16.214.534	13.708.656	18,28%
Raccolta indiretta da Clientela	11.928.884	12.137.335	-1,72%
di cui:			
- Risparmio gestito	5.634.741	5.870.400	-4,01%
Raccolta globale	28.143.418	25.845.991	8,89%
Patrimonio netto	1.710.084	1.576.655	8,46%
Tier 1 Ratio*	n.d.	10,28%	
Total Capital Ratio*	n.d.	13,73%	

* Si rammenta che le vigenti Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia prevedono per i gruppi bancari un coefficiente minimo "Tier 1" del 4% e un "Total Capital Ratio" minimo dell'8%.

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	30/09/2008	31/12/2007	Var. %
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	215.746	186.582	15,63%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	277.461	212.540	30,55%
Crediti in sofferenza netti/ Crediti verso Clienti	1,3%	1,4%	

Altri crediti dubbi netti/ Crediti verso Clienti	1,7%	1,5%
Copertura dei crediti in sofferenza	66,9%	68,1%
Copertura degli altri crediti dubbi	4,8%	7,2%

DATI ECONOMICI	01/01/2008	01/01/2007	Var. %
	30/09/2008	30/09/2007	
<i>(dati in migliaia di euro)</i>			
Margine di interesse	390.216	320.777	21,65%
Proventi operativi	559.307	492.761	13,50%
Oneri operativi	-349.198	-301.235	15,92%
Risultato netto della gestione operativa	210.109	191.526	9,70%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	146.067	140.789	3,75%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	86.073	76.453	12,58%
Utile del periodo	71.735	64.351	11,47%

I risultati del Gruppo Credito Valtellinese relativi ai primi nove mesi del 2008 evidenziano un margine di interesse che si attesta a 390 milioni di euro e segna un incremento del 21,7% in rapporto a 321 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno, grazie al progressivo sviluppo delle masse intermedie. Le commissioni nette assommano a 145 milioni di euro e segnano un'evoluzione positiva, sebbene più contenuta, pari al 2,4% in rapporto al corrispondente periodo dello scorso anno. Invariati gli utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto, che si determinano in 10,6 milioni di euro, mentre è in riduzione il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto in conseguenza del negativo andamento dei mercati finanziari.

I proventi operativi complessivamente raggiungono 559 milioni di euro, con un aumento del 13,5% rispetto a 493 milioni dei primi nove mesi dello scorso anno.

Gli oneri operativi assommano a 349 milioni di euro e segnano un incremento del 15,9% su base annua, in relazione al significativo sviluppo del perimetro operativo del Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio. Nel dettaglio, le spese per il personale si attestano a 209 milioni, contro 182 a settembre 2007 (+ 15%), mentre le altre spese amministrative passano da 97 milioni a 116 milioni (+ 19,8%). Il risultato netto della gestione operativa raggiunge 210 milioni di euro e segna un incremento del 9,7% in rapporto a 192 milioni di euro dei primi nove mesi dello scorso anno. Considerando le rettifiche di valore per deterioramento crediti e accantonamenti ai fondi per rischi e oneri per 64 milioni di euro (+ 25% rispetto a 51 milioni dei primi nove mesi del 2007), l'utile lordo dell'operatività corrente assomma a 146 milioni di euro che, rapportati a 141 milioni, evidenziano un incremento del 3,8%. Gli oneri fiscali del periodo, stimati in 60 milioni di euro e gli utili di pertinenza di terzi per 14 milioni di euro concorrono alla determinazione di un risultato netto di periodo di 72 milioni di euro, con un aumento dell'11,5% su base annua.

Gli aggregati patrimoniali a fine settembre 2008 presentano una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. I dati del periodo (dal 25 febbraio al 30 settembre 2008) includono gli effetti dell'acquisizione dal Gruppo Intesa Sanpaolo di un ramo di sportelli, acquisizione perfezionata nel febbraio 2008, che contribuiscono alla determinazione dei proventi operativi in misura pari al 3,9% e al risultato netto della gestione operativa per il 1,5%, mentre incidono sulla raccolta globale per il 7,0% e sui crediti alla clientela per il 3,6%.

In particolare, la raccolta diretta supera 16 miliardi di euro, con un aumento del 18,3% rispetto a fine dicembre 2007; la raccolta indiretta sfiora i 12 miliardi di euro, con una contrazione contenuta (-1,7%), correlata allo sfavorevole andamento dei mercati finanziari internazionali. Il risparmio gestito raggiunge 5,6 miliardi di euro e segna una diminuzione del 4% rispetto a fine 2007. La raccolta globale, con una consistenza di 28 miliardi di euro evidenzia una crescita dell'8,9%.

I crediti verso la clientela si attestano a 16,4 miliardi di euro e sono in aumento del 19,4% rispetto a 13,7 miliardi a fine dicembre 2007, in linea con le politiche creditizie degli ultimi anni. In coerenza con la propria *mission*, anche nell'attuale fase congiunturale, le banche territoriali del Gruppo Creval hanno

assicurato anche nel 2008 il costante sostegno finanziario alle famiglie e alle imprese clienti, così contribuendo alla crescita e allo sviluppo socio-economico dei territori di radicamento operativo.

Il rapporto tra i crediti *non performing* – complessivamente pari a 493 milioni, al netto delle rettifiche di valore – e il totale dei crediti verso la clientela si attesta a 3%, pressoché invariato rispetto a 2,9% a dicembre 2007. In dettaglio, i crediti in sofferenza assommano a 216 milioni di euro, con un'incidenza sul portafoglio crediti pari a 1,3% (1,4% a fine 2007), mentre gli altri crediti dubbi si attestano a 277 milioni di euro, con un'incidenza sul totale crediti dell'1,7% (1,5% a dicembre 2007).

Si precisa infine che il Gruppo Creval non ha nessuna esposizione diretta nei confronti né del gruppo Lehman Brothers, né del Gruppo Madoff.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, ritiene prefigurabile il conseguimento di risultati in crescita rispetto all'esercizio 2007, tali da consentire un'adeguata remunerazione agli azionisti. Al riguardo, si ricorda che in data 17 marzo 2009, e dunque durante il Periodo di Adesione (come definito al Paragrafo C.4.1), è prevista l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2008 (cfr. Paragrafo A.5).

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento del vigente Piano Strategico in relazione al biennio 2009/2010. Di tale aggiornamento si è dato conto anche nel Documento ex art. 71 (inserito tra i documenti a disposizione del pubblico di cui al Paragrafo O, nonché consultabile sul sito internet dell'Offerente www.creval.it).

I nuovi *target* sono stati elaborati tenuto conto del differente posizionamento competitivo del Gruppo Creval alla luce delle recenti operazioni di acquisizione, nonché dei mutamenti di scenario macroeconomico, con particolare riferimento all'evolversi, nella seconda metà del 2008, della crisi finanziaria internazionale e al peggioramento degli indicatori correnti e prospettici delle principali economie mondiali.

Le direttrici strategiche permangono finalizzate a rafforzare il modello di banca territoriale a supporto di tutti gli *stakeholder*, con particolare riguardo alla clientela *retail* (famiglie, PMI, gli industriali, gli artigiani, professionisti e istituzioni no profit).

La pianificazione per il biennio 2009-2010 è stata elaborata sulla base delle attuali previsioni di scenario macroeconomico², che prefigurano un contesto recessivo nei prossimi mesi, con una lenta ripresa a partire dalla seconda metà del 2009. Per il sistema bancario, in particolare, sono previsti, a partire dalla seconda metà del 2009, tassi di crescita più contenuti rispetto agli anni precedenti la crisi.

Per il Gruppo Creval si prevede una crescita delle masse intermedie migliore rispetto a quella media di sistema, con riferimento sia alla raccolta diretta, sia al risparmio gestito, che ai crediti alla clientela.

In particolare, si delineano, per il periodo 2009-2010, le seguenti linee di sviluppo:

- estensione della rete territoriale mediante l'attivazione di oltre 30 nuove filiali – già autorizzate dalla Banca d'Italia - ubicate nel Nord e nel Centro Italia, con l'obiettivo di raggiungere 520 filiali entro la fine del 2010
- consolidamento delle acquisizioni realizzate nel periodo 2007-2008 con la piena integrazione dal punto di vista informatico, commerciale ed operativo.

Questi, in sintesi, i principali obiettivi economico-patrimoniali pianificati per l'orizzonte temporale 2009-2010³ a livello consolidato⁴ riportati nel Documento ex art. 71:

- crediti verso clientela previsti a 22,8 miliardi di euro nel 2010 (19,3 miliardi di euro), in crescita rispetto ai 18,1 miliardi di euro attesi per il 2008, con un CAGR pari al 12,1% (14,4%);
- raccolta diretta stimata in 24,3 miliardi di euro nel 2010 (16,7 miliardi di euro), in crescita rispetto ai 18,8 miliardi di euro attesi per il 2008, con un CAGR del 13,7% (10,2%);
- raccolta indiretta attesa a 13,9 miliardi di euro nel 2010 (18,2 miliardi di euro), in crescita rispetto ai 12,4 miliardi di euro attesi per il 2008, con un CAGR pari al 6,1% (9,8%);
- *tier I capital ratio* e *total capital ratio* previsti, rispettivamente, al 7% ed al 10%⁵ nel 2010, rispetto al 6,8% ed al 10,3% attesi per il 2008 (12,2% e 13%);

² Fonte: Prometeia - Rapporto di previsione, Ottobre 2008 e Previsione dei bilanci bancari, ottobre 2008

³ Gli obiettivi pianificati includono gli effetti della positiva conclusione dell'operazione di aumento di capitale approvato nel 2007, con la totale conversione dei Warrant 2009 ancora in circolazione per un controvalore stimato in 100 milioni di euro

⁴ Fra parentesi sono riportate le precedenti previsioni contenute nel Piano Strategico 2007-2010, successivamente aggiornate in relazione al biennio 2009-2010. Per quanto concerne il CAGR (crescita media annuale di un aggregato nell'orizzonte temporale) esso è calcolato prendendo a riferimento i risultati attesi del 2008.

- utile netto consolidato atteso a 137 milioni di euro nel 2010 (195 milioni di euro), in crescita rispetto ai 94 milioni di euro attesi per il 2008, con un CAGR del 20,4% (22,0%);
- cost/income ratio⁶ previsto al 58,9% nel 2010 (56,4%), in contrazione rispetto al 63,2% atteso nel 2008;
- ROE medio⁷ atteso nel 2010 pari al 7,7% (10,1%), in crescita rispetto al 6% atteso nel 2008;
- utile per azione consolidato atteso a 0,66 euro nel 2010 (0,93), in crescita rispetto ai 0,50 euro attesi nel 2008.

Per il conseguimento degli obiettivi delineati sono previsti nel prossimo biennio interventi tesi all'ulteriore miglioramento dell'efficienza e della redditività attraverso una significativa evoluzione delle *performance* di mercato e una riduzione dei costi operativi conseguibile mediante l'ottimizzazione dei processi aziendali e le economie di scala rivenienti dalle acquisizioni recentemente realizzate. È altresì previsto un notevole potenziamento dell'offerta commerciale al fine di renderla sempre più rispondente alle esigenze espresse dalla clientela.

In allegato al Documento *ex art.* 71 è riportata la relazione della società di revisione sui dati previsionali del Piano Strategico 2009-2010.

B.2) Società Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta: Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.

B.2.1) Denominazione, forma giuridica e sede sociale

L'Emittente è denominata "Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni. La Banca è una società di diritto italiano con sede legale a Fano (PU), Piazza XX Settembre, 19. E' regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di Pesaro e Urbino (codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione n. 00129820411), nonché all'Albo delle Banche al n. 5144. E altresì aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La Banca fa parte del Gruppo bancario Credito Valtellinese dal 3 dicembre 2008.

B.2.2) Costituzione e durata

La Cassa di Risparmio di Fano è stata costituita il 14 gennaio 1843 con l'obiettivo di creare, all'interno della comunità di Fano, una nuova struttura per il risparmio e l'investimento, a sostegno dell'economia sociale ed individuale. Il primo sportello fu aperto al pubblico in data 11 giugno 1843 presso i locali della Residenza Municipale in Fano.

Nel 1992, ai sensi della Legge n. 218/90 e del Decreto Legislativo n. 356/90, la Cassa di Risparmio è stata trasformata in società per azioni. A tal fine, la Cassa ha proceduto a incorporare l'azienda bancaria, conferendola in una società di nuova costituzione, denominata Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., della quale l'ente originario, divenuto Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, deteneva inizialmente l'intero pacchetto azionario.

La durata della Banca, ai sensi di Statuto, è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

B.2.3) Oggetto sociale

Carifano ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, inclusa l'assunzione e la gestione di partecipazioni, nonché la costituzione e gestione di forme pensionistiche complementari aperte o chiuse. Carifano esercita inoltre ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

⁵ Si rammenta che le vigenti Istruzioni di Vigilanza prevedono per i gruppi bancari un coefficiente minimo "Tier 1" del 4% e un "Total Capital Ratio" minimo dell'8%.

⁶ Calcolato come rapporto tra oneri operativi e proventi operativi.

⁷ Calcolato come rapporto tra l'utile dell'esercizio e la media dei patrimoni netti (esclusi i relativi utili) del periodo in corso e del periodo precedente.

B.2.4) Legislazione di riferimento e foro competente

L'Emittente opera in base alla legge italiana e alle disposizioni emanate dagli Organi di Vigilanza per le istituzioni creditizie.

La Banca è autorizzata all'esercizio del credito e, pertanto, è iscritta al n. 5144 dell'Albo di cui all'art. 13 del TUB).

Agli effetti della presente Offerta, il Foro competente è quello di Sondrio.

B.2.5) Capitale sociale

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto di Carifano, "il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 77.289.674,04, diviso in n. 14.978.619 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 5,16" (il "Capitale Sociale").

B.2.6) Principali azionisti

La tabella che segue evidenzia la suddivisione del Capitale Sociale dell'Emittente tra i soci della Banca evidenziando le partecipazioni superiori al 2% del capitale medesimo risultanti dal Libro Soci di Carifano:

Socio	N. Azioni	% sul capitale sociale
Credito Valtellinese S.c.	12.226.738	81,63%
FCM S.p.A.	748.931	5,00%
Altri azionisti con possesso inferiore al 2%	2.002.950	13,37%
Totale	14.978.619	100,00%

Alla data del Documento d'Offerta non risultano patti parasociali tra i soci di Carifano.

Le intese raggiunte tra il Creval e FCM sono riepilogate nel Paragrafo H.3.3.

In caso di integrale adesione all'Offerta, tenuto conto dell'impegno di FCM di non aderirvi, il Capitale Sociale di Carifano risulterebbe integralmente suddiviso tra il Creval (detentore di n. 14.229.688 azioni, pari al 95% del Capitale Sociale) e FCM (detentrica delle residue n. 748.931 azioni, pari al 5% del Capitale Sociale).

FCM è una società per azioni il cui capitale sociale, pari a Euro 600.000,00 suddiviso in n. 600 azioni del valore di Euro 1.000, risulta ripartito tra i seguenti azionisti:

Socio	N. Azioni	% sul capitale sociale
Walter Darini, nato a Jesi (AN), il 30 maggio 1945, codice fiscale n. DRNWTR45E30E388G	90	15,00%
Francesco Merloni, nato a Fabriano (AN), il 17 settembre 1925, codice fiscale n. MRLFNC25P17D451K	90	15,00%
Mario Pesaresi, nato a Ancona, il 28 febbraio 1949, codice fiscale n. PSRMRA49B28A271W	120	20,00%
Gennaro Pieralisi, nato a Monsano (AN), il 14 febbraio 1938, codice fiscale n. PRLG NR38B14F3811	90	15,00%
Paolo Tanoni, nato a Recanati il 5 marzo 1957, codice fiscale n. TNNPLA57C05H211N	120	20,00%
Massimo Virgili, nato a Agugliano, il 26 febbraio 1946, codice fiscale n. VRGMSM46B26A092V	90	15,00%
Totale	600	100,00%

B.2.7) Organi sociali**(a) Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, Carifano è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di sette Consiglieri.

Si riporta, qui di seguito, la composizione del Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008, nominato dall'Assemblea dei soci del 3 dicembre 2008 in virtù degli Accordi (cfr. Paragrafo G.3.4 e Paragrafo H.3).

In particolare, si segnala che i signori Mario Pesaresi e Gennaro Perialisi sono espressione del socio FCM e sono stati designati a ricoprire la carica, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere in virtù delle intese raggiunte nell'Accordo FCM (cfr. Paragrafo G.3.4 e Paragrafo H.3.4).

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Mario Pesaresi*	Ancona, 28 febbraio 1949
Vice Presidente	Francesco Giacobbi*	Spoletto (PG), 30 gennaio 1942
Consigliere	Pietro Alessandrini	Osimo (AN), 4 febbraio 1944
Consigliere	Miro Fiordi	Sondrio, 20 novembre 1956
Consigliere	Valter Pasqua*	Roma, 9 gennaio 1947
Consigliere	Gennaro Perialisi	Monsano (AN), 14 febbraio 1938
Consigliere	Domenico Luca Scordino*	Reggio Calabria, 14 febbraio 1938

* Componenti del Comitato Esecutivo

Tutti i suddetti esponenti sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca in Fano (PU), piazza XX Settembre n. 19.

(b) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Banca è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Alla data del Documento d'Offerta il Collegio Sindacale di Carifano, nominati dall'assemblea del 31 marzo 2008 ed il cui mandato ha scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010, è così composto:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente	Stefano Caringi	Roma, 13 luglio 1944
Sindaco effettivo	Evildo Polidori	Ancona, 3 dicembre 1936
Sindaco effettivo	Alessandro Santucci	Ancona, 19 ottobre 1950
Sindaco supplente	Maurizio Longhi	Orte (VT), 27 agosto 1964
Sindaco supplente	Piergiorgio Valente	Torino, 5 febbraio 1963

Tutti i suddetti esponenti sono domiciliati per la carica presso la sede sociale della Banca in Fano (PU), piazza XX Settembre n. 19.

Ai sensi degli Accordi, tutti i sindaci effettivi e supplenti di Carifano hanno rassegnato in data 3 dicembre 2008 le loro dimissioni a far data dall'Assemblea di approvazione del bilancio della Banca al 31 dicembre 2008.

Non esistono impegni di sorta nell'Accordo FCM volti a riservare a FCM la designazione di uno o più sindaci all'interno del Collegio Sindacale di Carifano.

B.2.8) Il Gruppo facente capo all'Emittente

La Banca appartiene al Gruppo Creval e non è a capo di alcun gruppo.

B.2.9) Attività

Carifano ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, ivi compresi il credito su pegno, il credito agrario e il credito artigiano.

Carifano può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, inclusa l'assunzione e la gestione di partecipazioni, nonché la costituzione e gestione di forme pensionistiche complementari aperte o chiuse. Essa esercita inoltre ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Carifano offre alla propria clientela un'ampia gamma di servizi essendo attivo nell'intermediazione creditizia, che consiste per lo più in attività di raccolta ed impieghi nei confronti di clientela retail, corporate e private, nell'intermediazione finanziaria, nel risparmio gestito, nel collocamento e nella negoziazione di strumenti finanziari (anche mediante trading on line), nei servizi di incasso e pagamento (anche offerti mediante l'on-line banking) e nel private banking. La Banca, inoltre, offre alla propria clientela prodotti di bancassurance, leasing, e factoring.

B.2.10) Dati patrimoniali, economici e finanziari dell'Emittente

Si espongono di seguito lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato relativi all'esercizio 2006 e 2007 come inclusi nel bilancio di Carifano al 31 dicembre 2007, nonché lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato relativi al primo semestre 2008 come inclusi nella Relazione Semestrale di Carifano al 30 giugno 2008.

Stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2007

(migliaia di euro)				
Attività	31/12/2007	31/12/2006	variazioni assolute	%
Attività finanziarie di negoziazione	33.512	18.708	14.804	79,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	225	180	44	24,5
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	0	0	0	
Impieghi interbancari netti	138.588	48.783	89.805	
Finanziamenti a clientela	1.200.412	1.135.712	64.700	5,7
Partecipazioni	0	0	0	0,0
Attività materiali e immateriali	31.313	16.270	15.043	92,5
Attività fiscali	16.186	14.800	1.386	9,4
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre voci dell'attivo	18.934	18.206	728	4,0
Totale attività nette	1.439.169	1.252.659	186.510	14,9

(migliaia di euro)				
Passività	31/12/2007	31/12/2006	variazioni assolute	%
Raccolta da clientela	1.217.785	1.060.014	157.771	14,9
Passività finanziarie di negoziazione	8.869	13.709	-4.840	-35,3
Passività fiscali	17.682	11.167	6.515	58,3
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre voci del passivo	36.104	25.834	10.270	39,8
Fondi a destinazione specifica	14.241	11.602	2.639	22,7
Capitale	77.290	77.290	0	0,0
Riserve	35.275	34.674	601	1,7
Riserve da valutazione	17.160	6.358	10.802	
Utile (perdita) di periodo	14.764	12.011	2.752	22,9
Totale patrimonio e passività nette	1.439.169	1.252.659	186.510	14,9

Per lo stato patrimoniale, lo schema sintetico delle attività e passività è stato ottenuto attraverso alcuni raggruppamenti, finalizzati a fornire una lettura più chiara ed immediata della situazione patrimoniale e finanziaria che hanno riguardato:

- l'inclusione della Cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale Altre attività;
- l'aggregazione in un'unica voce delle attività materiali e immateriali;
- la rappresentazione su base netta dei crediti/debiti verso banche;
- l'aggregazione in un'unica voce, denominata "Raccolta da clientela" dell'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Titoli in circolazione", nonché il valore netto dei relativi contratti derivati di copertura di fair value;
- il raggruppamento in unica voce dei fondi aventi destinazione specifica (Trattamento di fine rapporto e Fondi per rischi e oneri);
- l'indicazione delle Riserve in modo aggregato.

Conto economico riclassificato dell'esercizio 2007

(migliaia di euro)				
Voci	31/12/2007	31/12/2006	variazioni assolute	%
Interessi netti	45.651	39.324	6.327	16,1
Dividendi	20	18	2	12,8
Commissioni nette	13.696	12.854	842	6,6
Risultato dell'attività di negoziazione	-523	484	-1.007	
Altri proventi (oneri) di gestione	-28	1.223	-1.251	
Proventi operativi netti	58.817	53.904	4.913	9,1
Spese del personale	-18.792	-19.680	-887	-4,5
Spese amministrative	-7.715	-7.473	243	3,2
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.190	-1.115	75	6,7
Oneri operativi	-27.697	-28.267	-570	-2,0
Risultato della gestione operativa	31.120	25.637	5.483	21,4
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-137	-18	118	
Rettifiche di valore nette su crediti	-1.688	-3.910	-2.222	-56,8
Rettifiche di valore nette su altre attività	-50	0	50	0,0
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	-96	-28	68	
Risultato corrente al lordo delle imposte	29.149	21.681	7.469	34,4
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-12.251	-9.153	3.098	33,9
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-2.134	-516	1.618	
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	0	0	0	0
Risultato netto	14.764	12.011	2.752	22,9

Nei prospetti che seguono e nei relativi commenti, vengono analizzati i risultati del conto economico dell'esercizio 2007 raffrontandoli con quelli del consuntivo 2006.

Il conto economico viene rappresentato secondo criteri espositivi ritenuti più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale e attraverso opportune riclassificazioni, che hanno riguardato se presenti:

- i dividendi da partecipazioni economicamente connessi con operazioni di finanziamento sono riclassificati nell'ambito degli interessi netti;
- i dividendi su azioni classificate tra le attività disponibili per la vendita e quelle detenute per la negoziazione, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione;
- il risultato netto dell'attività di copertura, che è stato ricondotto tra gli interessi netti in funzione della stretta correlazione esistente;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione;
- i recuperi di spese e di imposte e tasse, che sono stati portati a diretta diminuzione delle spese amministrative anziché essere evidenziati tra gli altri proventi di gestione;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di crediti, che sono stati appostati tra le rettifiche di valore nette su crediti;

- le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, relative a garanzie, impegni e derivati su crediti, che sono state ricondotte nell'ambito delle rettifiche di valore nette su crediti;
- il rientro del time value su crediti, che è stato ricondotto tra gli interessi netti anziché essere allocato tra le rettifiche di valore nette su crediti, in quanto il fenomeno deriva direttamente dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, in assenza di variazioni nella previsione dei flussi futuri attesi. Un'impostazione coerente è stata utilizzata per il time value del Trattamento di fine rapporto del personale e dei Fondi per rischi ed oneri;
- le svalutazioni durature di attività materiali ed immateriali, che sono state escluse dalle rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali – che in tal modo esprimono il solo ammortamento – per essere incluse in una voce residuale nell'ambito della quale confluiscono anche le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute sino alla scadenza ed altre operazioni finanziarie;
- la componente di utile/perdita da cessione di partecipazioni, che viene ricondotta nell'ambito degli utili e delle perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti;
- gli oneri di integrazione al netto delle imposte, indicando per tali quelli sostenuti a seguito dell'applicazione degli accordi sindacali di gruppo in tema di esodi incentivati, a voce propria rettificando le voci "spese per il personale" e "accantonamenti netti per rischi ed oneri" e "imposte sul reddito"; Si precisa che, in occasione della riclassifica degli oneri 2007 sono stati, per omogeneità di raffronto, riclassificati anche quelli relativi al 2006;
- a partire dal 2007 i contratti DCS (Domestic Currency Swap) legati alle operazioni di raccolta in certificati di deposito denominati in Yen vengono classificati, secondo il segno, nelle attività/passività di negoziazione. Di conseguenza, al fine di rendere equiparabili il conto economico riclassificato e le tabelle di dettaglio, la componente economica dei suddetti contratti è stata opportunamente trasferita alla voce "Risultato netto da interessi" per il 2006 dalla voce "Risultato netto dell'attività di copertura" e per il 2007 dalla voce "Risultato dell'attività di negoziazione".

Stato patrimoniale riclassificato al 30 giugno 2008.

(migliaia di euro)				
Attività	30/06/2008	31/12/2007	variazioni assolute	%
Attività finanziarie di negoziazione	32.827	33.512	-685	-2,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	645	225	420	
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	0	0	0	
Impieghi interbancari netti	117.594	138.588	-20.994	-15,1
Finanziamenti a clientela	1.275.861	1.200.412	75.449	6,3
Partecipazioni	0	0	0	
Attività materiali e immateriali	30.643	31.313	-670	-2,1
Attività fiscali	9.743	16.186	-6.443	-39,8
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre voci dell'attivo	17.596	18.934	-1.338	-7,1
Totale attività nette	1.484.909	1.439.169	45.740	3,2

(migliaia di euro)				
Passività	30/06/2008	31/12/2007	variazioni assolute	%
Raccolta da clientela	1.267.731	1.217.785	49.946	4,1
Passività finanziarie di negoziazione	9.310	8.869	441	5,0
Passività fiscali	12.301	17.682	-5.381	-30,4
Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	
Altre voci del passivo	42.311	36.103	6.208	17,2
Fondi a destinazione specifica	12.799	14.241	-1.442	-10,1
Capitale	77.290	77.290	0	0,0
Riserve	36.017	35.275	742	2,1
Riserve da valutazione	17.529	17.160	369	2,1
Utile (perdita) di periodo	9.621	14.764	-5.143	-34,8
Totale patrimonio e passività nette	1.484.909	1.439.169	45.740	3,2

Gli schemi sintetici delle attività e delle passività sono stati costruiti attraverso opportuni raggruppamenti che hanno riguardato:

- l'inclusione della cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale Altre voci dell'attivo;
- l'aggregazione in unica voce delle attività materiali ed immateriali;
- la rappresentazione su base netta dei crediti/debiti verso banche;
- l'aggregazione in un'unica voce, denominata "Raccolta da clientela" dell'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Titoli in circolazione", nonché il valore netto dei relativi contratti derivati di copertura di *fair value*;
- il raggruppamento in unica voce dei fondi aventi destinazione specifica (Trattamento di fine rapporto e Fondi per rischi ed oneri);
- l'indicazione delle Riserve in modo aggregato e al netto delle eventuali azioni proprie.

Al 30 giugno 2008 il totale dei crediti verso clientela si è attestato a 1.275.861 migliaia di euro, superiore di 75.449 migliaia di euro, pari al 6,3%, rispetto al 31 dicembre 2007. In dettaglio sono da registrare gli incrementi dei comparti mutui (+53.225 migliaia di euro, pari all'8,4%) e altri finanziamenti (+29.275 migliaia di euro, pari al 10,9%) mentre sono in flessione i conti correnti (-8.186 migliaia di euro, pari al 3,1%).

La raccolta diretta da clientela, inclusiva dei titoli in circolazione, si è attestata a 1.267.731 migliaia di euro, segnando un buon incremento del 4,1% rispetto all'ammontare di fine 2007.

I flussi di risparmio sono stati indirizzati verso operazioni di Pronti Contro Termine o, per la clientela priva di particolari vincoli sulla disponibilità delle risorse, verso prestiti obbligazionari.

A fine giugno 2008 la posizione interbancaria netta mostra un decremento del saldo creditore complessivo, che passa dai 139 milioni di euro di fine 2007 ai 118 milioni (-15,1%).

Il patrimonio netto, pari a 140.456 migliaia di euro si decrementa rispetto al dato di fine esercizio di 4.033 migliaia di euro per effetto del differenziale negativo tra i risultati netti di periodo (-5.143 migliaia di euro), dell'incremento delle riserve per 742 migliaia di euro (in conseguenza della ripartizione dell'utile 2007) e della variazione di 369 migliaia di euro delle Riserve da valutazione.

Conto economico riclassificato del primo semestre 2008.

(migliaia di euro)				
Voci	30/06/2008	30/06/2007	variazioni assolute	%
Interessi netti	25.381	21.443	3.938	18,4
Dividendi	21	20	1	4,1
Commissioni nette	6.194	6.911	-717	-10,4
Risultato dell'attività di negoziazione	-213	183	-396	
Altri proventi (oneri) di gestione	-178	-81	97	
Proventi operativi netti	31.204	28.476	2.728	9,6
Spese del personale	-9.273	-8.923	800	9,0
Spese amministrative	-4.390	-3.806	584	15,3
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-740	-579	161	27,8
Oneri operativi	-14.853	-13.307	1.545	11,6
Risultato della gestione operativa	16.351	15.168	1.183	7,8
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	582	-86	668	
Rettifiche di valore nette su crediti	-2.279	-425	1.854	
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	0	0,0
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	-1	-80	-79	-98,5
Risultato corrente al lordo delle imposte	14.653	14.577	76	0,5
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-5.018	-6.083	-1.065	-17,5
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-15	-654	-640	-97,8
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	0	0	0	0,0
Risultato netto	9.621	7.840	1.781	22,7

Al fine di fornire una rappresentazione più efficace delle risultanze reddituali è stato predisposto un conto economico sintetico, attraverso opportune riclassificazioni e secondo criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale.

Gli interventi di riclassificazione hanno riguardato:

- dividendi su azioni classificate tra le attività disponibili per la vendita e quelle detenute per la negoziazione, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione;
- il risultato netto dell'attività di copertura, che è stato ricondotto tra gli interessi netti in funzione della stretta correlazione esistente;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione;
- i recuperi di spese e di imposte e tasse, che sono stati portati a diretta diminuzione delle spese amministrative anziché essere evidenziati tra gli altri proventi di gestione;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di crediti, che sono stati appostati tra le rettifiche di valore nette su crediti;
- le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, relative a garanzie, impegni e derivati su crediti, che sono state ricondotte nell'ambito delle rettifiche di valore nette su crediti;
- il rientro del *time value* su crediti, che è stato ricondotto tra gli interessi netti anziché essere allocato tra le rettifiche di valore nette su crediti, in quanto il fenomeno deriva direttamente dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato in assenza di variazioni nella previsione dei flussi futuri attesi. Una impostazione coerente è stata utilizzata per il *time value* del Trattamento di fine rapporto del personale e dei Fondi per rischi ed oneri;
- le svalutazioni durature di attività materiali ed immateriali, che sono state escluse dalle rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali – che in tal modo esprimono il solo ammortamento – per essere incluse in una voce residuale nell'ambito della quale confluiscono anche le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute sino alla scadenza ed altre operazioni finanziarie;
- la componente di utile/perdita da cessione di partecipazioni, che viene ricondotta nell'ambito degli utili e delle perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti, anziché essere evidenziata unitamente agli utili e perdite su partecipazioni valutate al patrimonio netto;
- il *time value* sugli oneri stanziati per gli esodi agevolati, che è stato ricondotto alla voce "oneri di integrazione (al netto delle imposte)" anziché essere allocato tra le spese del personale.

Nel primo semestre 2008, gli interessi netti fanno registrare un significativo incremento del 18,4%. La componente commissionale evidenzia in maniera significativa le difficoltà del mercato, soprattutto con riferimento al mercato del risparmio gestito ed in genere a tutta la componente legata alla gestione, intermediazione e consulenza che presenta un'evidente contrazione rispetto al medesimo periodo del precedente anno.

Il resto del comparto manifesta una sostanziale tenuta con incrementi delle commissioni "tradizionali" del 2,5% riconducibili essenzialmente ad un aumento di operatività, in quanto queste risultano condizionate, soprattutto per quanto attiene i sistemi di pagamento, dalle modifiche tariffarie adottate in applicazione di varie disposizioni normative.

Il risultato di negoziazione del periodo riporta sostanzialmente le variazioni di fair value rilevate nel periodo.

Gli oneri operativi evidenziano un incremento complessivo dell'11,6% quale risultante di diverse dinamiche interne all'aggregato. I costi del personale registrano un significativo incremento non tanto per le dinamiche rilevate nell'aggregato nel corso del primo semestre 2008 quanto per alcuni positivi eventi straordinari che hanno caratterizzato il consuntivo del primo semestre 2007.

Le altre spese amministrative evidenziano un incremento di circa il 15%, pari a 584 migliaia di euro. Gli ammortamenti su beni materiali ed immateriali, aumentati del 27,8% rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2007, sono conseguenti alle politiche di investimento definite dalla Carifano e, soprattutto, sono correlati ai maggiori importi conseguenti alla rivalutazione degli immobili effettuata alla fine dell'esercizio 2007.

Sintetizzando quanto sopra riportato, il risultato della gestione operativa si attesta a 16.351 migliaia di euro evidenziando un sensibile incremento del 7,8%.

Le rettifiche di valore su crediti si attestano a 2.279 migliaia di euro in incremento di 1.854 migliaia di euro rispetto al dato rilevato nel primo semestre del 2007.

Il risultato netto di periodo, beneficiando anche dell'alleggerimento del carico fiscale conseguente all'applicazione delle norme in tema di riduzione delle imposte sul reddito, si incrementa del 22,7% rispetto a giugno 2007 attestandosi a 9.621 migliaia di euro.

Cash flow e situazione finanziaria netta con evidenziazione delle relative componenti della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.

	30/06/2008	30/06/2007	31/12/2007
A. ATTIVITA' OPERATIVA			
1. Gestione	17.843.190	14.644.454	30.270.060
- risultato d'esercizio (+/-)	9.620.702	7.839.560	14.763.654
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (+/-)	402.378	36.155	1.076.569
- plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-)	-10.475	4.076	133.338
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	2.654.260	330.330	1.690.185
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	751.125	590.458	1.212.979
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	-569.444	100.898	164.894
- premi netti non incassati (+/-)	0	0	0
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	0	0	0
- imposte e tasse non liquidate (+)	5.012.346	5.760.983	11.200.000
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (-/+)	0	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	-17.702	-18.005	28.441
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-369.291.343	-82.099.023	-186.112.033
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	282.778	85.066	-15.880.901
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-5.781	-56.211	-2.831
- crediti verso banche	-297.599.824	-104.327.790	-99.430.035
- crediti verso clientela	-78.103.584	16.134.742	-66.295.749
- altre attività	6.135.069	6.065.170	-4.502.517
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	363.646.757	76.912.330	170.132.099
- debiti verso banche	35.885.271	30.143.350	9.624.833
- debiti verso clientela	254.510.359	-6.119.985	9.671.613
- titoli in circolazione	78.126.622	49.980.623	147.831.378
- passività finanziarie di negoziazione	441.397	15.288.905	8.404.414
- passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0
- altre passività	-5.316.892	-12.380.563	-5.400.139
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	12.198.605	9.457.761	14.290.126
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	18.918	18.005	638.119
- vendite di partecipazioni	0	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	18.908	18.005	18.005
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
- vendite di attività materiali	10	0	620.113
- vendite di attività immateriali	0	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0
2. Liquidità assorbita da	-70.807	-58.850	-1.211.681
- acquisti di partecipazioni	0	0	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0
- acquisti di attività materiali	-51.107	-58.850	-1.211.681
- acquisti di attività immateriali	-19.700	0	0
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-51.889	-40.844	-573.562
C. ATTIVITA' DI PROVISTA			
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	-14.022.068	-11.410.620	-11.410.620
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-14.022.068	-11.410.620	-11.410.620
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-1.875.352	-1.993.703	2.305.944
RICONCILIAZIONE			
Voci di bilancio			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.515.071	8.209.127	8.209.127
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	-1.875.352	-1.993.703	2.305.944
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	8.639.719	6.215.424	10.515.071

B.2.11) Andamento recente e prospettive dell'Emittente

Carifano, pur nell'attuale contesto internazionale di turbolenza dei mercati finanziari, forte del radicamento territoriale, della solidità patrimoniale e dei principi di corretta gestione che caratterizzano la propria attività, ha continuato a proporsi quale interlocutore primario nei confronti del territorio di riferimento, relazionandosi con tutte le realtà locali, siano esse imprenditori o famiglie, al fine di stabilire rapporti di lungo periodo incentrati non solo al profitto, ma alla reciproca soddisfazione. In tale contesto, anche il recente andamento gestionale ha evidenziato risultati patrimoniali ed economici in crescita, in linea con gli obiettivi di sviluppo dell'attività di raccolta e di impiego, al fine di sostenere la crescita economica degli operatori del territorio.

La tabella di seguito riportata, contiene una sintesi dei principali dati patrimoniali di Carifano relativi agli ultimi tre esercizi. I dati, pertanto, si riferiscono ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007, nonché al progetto di bilancio al 31 dicembre 2008 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 13 febbraio 2009 (il "**Progetto di Bilancio 2008**"), redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. Sono riportate anche le variazioni percentuali degli aggregati patrimoniali indicati in tabella.

<i>valori in migliaia di €</i>	31.12.2006	31.12.2007	$\Delta\%$ 31.12.2006- 31.12.2007	31.12.2008	$\Delta\%$ 31.12.2007- 31.12.2008
Raccolta Diretta	1.060.014	1.217.785	14,9%	1.300.325	6,78%
Raccolta Indiretta	568.502	550.420	-3,2%	523.094	-4,96%
Massa Amministrata	1.628.516	1.768.205	8,6%	1.823.419	3,12%
Impieghi	1.047.865	1.200.412	14,6%	1.346.368	12,16%

Si riportano di seguito alcuni indicatori di rischiosità del credito riferiti agli esercizi 2007 e 2008, come risultanti, rispettivamente, dal bilancio al 31 dicembre 2007 e dal Progetto di Bilancio 2008.

	31.12.2007	31.12.2008
Sofferenze nette/Crediti verso clientela	0,08%	0,23%
Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza/Crediti in sofferenza lordi con clientela	65,24%	59,64%
Tier 1 Ratio*	9,73%	10,52%
Total Capital Ratio*	11,20%	11,59%

* Si rammenta che le vigenti Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia prevedono per le banche appartenenti ad un gruppo bancario un coefficiente minimo "Tier 1" del 3% e un "Total Capital Ratio" minimo del 6%.

La tabella di seguito riportata, contiene una sintesi dei principali dati economici di Carifano relativi agli ultimi tre esercizi. I dati si riferiscono ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e al Progetto di Bilancio 2008, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS. Sono riportate anche le variazioni percentuali dei risultati economici indicati in tabella.

<i>valori in migliaia di €</i>	2006	2007	Δ% 2006-2007	2008	Δ% 2007-2008
Risultato Netto della Gestione Operativa	25.637	31.120	21,4%	33.341	7,14%
Risultato Corrente al Lordo delle Imposte	21.681	29.149	34,4%	27.937	-4,16%
Risultato Netto	12.011	14.764	22,9%	18.187	23,18%

La tabella di seguito riportata illustra il rendiconto finanziario di Carifano relativo agli ultimi tre esercizi. I dati si riferiscono ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e al Progetto di Bilancio 2008, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

<i>valori in €</i>	31.12.2006	31.12.2007	Δ% 31.12.2006-31.12.2007	31.12.2008	Δ% 31.12.2007-31.12.2008
Liquidità netta generata/assorbita da attività operativa	10.459.251	14.290.126	36,6%	14.555.246	1,86%
Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento	-909.569	-573.562	-36,9%	-368.723	-35,71%
Liquidità generata/assorbita da attività di provvista	-8.614.023	-11.410.620	32,5%	-13.798.886	20,93%
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	935.659	2.305.944	146,5%	387.637	83,19%
RICONCILIAZIONE					
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	7273468	8.209.127	12,9%	10.515.071	28,09%
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	935.659	2.305.944	146,5%	387.637	-83,19%

Cassa e disponibilità alla chiusura dell'esercizio	8.209.127	10.515.071	28,1%	10.902.708	3,69%
---	-----------	------------	-------	------------	-------

In data 13 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Carifano ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2008 che sarà sottoposto all'assemblea dei soci la cui convocazione è prevista per il 17 aprile 2009.

Il progetto evidenzia una sostanziale tenuta della raccolta globale, pari a 1.823 milioni di Euro rispetto ai medesimi valori al 31 dicembre 2007 (+3,1%). Più in particolare, la raccolta indiretta evidenzia una flessione del 5%, totalmente attribuibile alla componente "gestita", che sconta una flessione del 31,2% riconducibile alle difficoltà rilevate da alcuni anni a livello sistemico nel comparto e intensificatesi nell'ultimo trimestre del 2008. D'altro canto, la raccolta indiretta registra un consistente incremento nella componente "amministrata" pari al 20%.

Al contrario la raccolta diretta da clientela, inclusiva dei titoli in circolazione, si è attestata a 1.300 milioni di euro, segnando un incremento di 82,5 milioni, pari al 6,8% rispetto all'ammontare di fine 2007.

I contributi più rilevanti alla crescita sono rilevabili nelle operazioni di pronti contro termine (+356 milioni) e nei conti correnti (+60 milioni). Queste forme tecniche hanno assorbito i deflussi rilevati dalle categorie dei titoli in circolazione e dei depositi dove viene registrata una forte contrazione rispettivamente di 321 milioni e 11 milioni.

I volumi intermediati di impieghi, per i quali si evidenziava già una variazione positiva nel primo semestre 2008, si sono confermati in crescita anche alla chiusura dell'esercizio 2008 (pari a 1.346 milioni di Euro, +12,2%). La variazione è la risultante di incrementi rilevati negli impieghi a clientela, in particolare nel comparto mutui per 101,1 milioni di euro e altri finanziamenti chirografari per 38 milioni di euro.

Il complesso dei crediti deteriorati si assesta, su base lorda, a circa 21 milioni, con un incremento di circa 13,3 milioni rispetto al 2007.

La percentuale di copertura dei fondi rischi sulle sofferenze, mantenendosi sempre su livelli consistenti, è pari al 59,64% mentre sui crediti incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti è pari al 21,11%.

L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 passando dallo 0,08% del 2007 allo 0,23%, mentre l'importo complessivo dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti a clientela netti passa dallo 0,45% del 2007 all'attuale 1,036%.

Per quanto riguarda i risultati economici, il progetto di bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2008 conferma il *trend* positivo degli ultimi due esercizi.

In particolare, la dinamica degli interessi netti, fortemente influenzata dall'aumento dei volumi e dall'evoluzione dei tassi di mercato, evidenzia risultati positivi (incremento di 6,4 milioni di euro, pari al 14%).

Dalla componente commissionale risultano invece le difficoltà del mercato, soprattutto con riferimento al mercato del risparmio gestito ed in genere a tutto il comparto legato alla gestione, intermediazione e consulenza, registrando una contrazione pari all'8,4%.

Gli oneri operativi ammontano a 30,2 milioni, con un incremento di circa 2,5 milioni rispetto al 2007 pari al 9%. In particolare si segnala un incremento dei costi del personale, che passano da 18,8 milioni di euro a 19,9 milioni di euro (+5,7%), e delle spese amministrative (+14,7%).

In sintesi, il risultato della gestione operativa si attesta a 33,3 milioni, evidenziando un significativo incremento rispetto ai 31,1 milioni del 2007 (+7,1%).

Gli accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri, le rettifiche di valore nette sui crediti e gli utili su attività finanziarie detenute fino a scadenza e su altri investimenti concorrono alla determinazione del risultato corrente al lordo delle imposte che si attesta a 27,9 milioni di euro.

Il risultato netto di periodo, determinato considerando le imposte (stimate in 9,5 milioni di euro) e gli oneri di integrazione (0,3 milioni di euro), si incrementa del 23,2%, attestandosi ad 18,2 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di quanto sopra, sottoporrà all'assemblea del 17 aprile 2009 la proposta di distribuire un dividendo per azione pari a Euro 1,092. Ai sensi delle condizioni di cui al presente Documento di Offerta, le Azioni CRF apportate in adesione all'Offerta comprenderanno la cedola relativa al dividendo 2008. In caso di adesione all'Offerta, dunque, detti dividendi saranno di competenza dell'Offerente.

Il progetto di bilancio di Carifano per l'esercizio al 31 dicembre 2008 è a disposizione degli interessati presso le sedi sociali di Carifano e del Credito Valtellinese, presso gli Intermediari Incaricati, nonché sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo *www.creval.it*.

B.3) Intermediari

L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni è il Credito Valtellinese.

Gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni all'Offerta (gli "**Intermediari Incaricati**") sono:

- Credito Valtellinese Sc.;
- Carifano – Cassa di Risparmio di Fano S.p.A..

Gli Intermediari Incaricati raccoglieranno le Schede di Adesione (come definite al successivo Paragrafo C.4), terranno in deposito le Azioni CRF apportate all'Offerta, verificheranno la regolarità e la conformità delle predette schede e delle Azioni CRF rispetto alle condizioni dell'Offerta e provvederanno al pagamento del relativo corrispettivo.

Le Schede di Adesione all'Offerta potranno pervenire agli Intermediari Incaricati anche per il tramite di altri intermediari autorizzati ((al riguardo si rinvia a quanto indicato nel Paragrafo C.4.2).

Gli Intermediari Incaricati trasferiranno le Azioni su un unico conto deposito intestato al Credito Valtellinese e tenuto presso lo stesso Credito Valtellinese.

Presso gli Intermediari Incaricati sono disponibili il Documento di Offerta, le Schede di Adesione nonché, per la consultazione, i documenti indicati al Paragrafo O.

Si segnala che nell'ambito dell'Offerta, il Credito Valtellinese (in qualità di Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni) e Carifano (in qualità di Intermediario Incaricato) perseguono un interesse proprio in quanto, rispettivamente, Offerente e Emittente degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C.1) Categorie degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta e relative quantità

L'Offerta consiste in un'offerta irrevocabile che il Credito Valtellinese rivolge indistintamente e a parità di condizioni a tutti gli Azionisti CRF al fine di acquistare la totalità delle Azioni CRF per il corrispettivo di cui alla successiva lettera E.

Più precisamente, dunque, l'Offerta ha ad oggetto n. 2.002.950 azioni ordinarie Carifano del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna, "cum dividendo" vale a dire comprensive della cedola inerente il dividendo relativo all'esercizio 2008. In virtù del richiamato impegno di FCM a non aderire all'Offerta, infatti, le n. 748.931 azioni ordinarie di Carifano di titolarità di FCM non rientrano tra quelle oggetto di Offerta.

C.2) Percentuale di Azioni rispetto al Capitale Sociale dell'Emittente

Le Azioni CRF oggetto dell'Offerta rappresentano il 13,37% dell'attuale Capitale Sociale della Banca, equivalente alla totalità delle azioni ordinarie Carifano non direttamente detenute dall'Offerente e da FCM.

C.3) Autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti

La presente Offerta non è condizionata all'ottenimento di alcuna autorizzazione, essendo Carifano già appartenente al Gruppo Creval e controllata direttamente dall'Offerente. Il Credito Valtellinese provvederà, al termine dell'Offerta e in relazione all'esito della stessa, all'effettuazione delle comunicazioni previste dalla normativa vigente.

Con riferimento all'Acquisizione, si segnala che Banca d'Italia, con delibera n. 614 dell'1 ottobre 2008, ha già autorizzato il Credito Valtellinese, per i profili di vigilanza creditizia, ad acquisire una partecipazione fino al 95% del Capitale Sociale di Carifano. Inoltre, in data 20 ottobre 2008, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha comunicato di aver deliberato, nella seduta del 16 ottobre 2008, di non procedere all'avvio dell'istruttoria sull'Acquisizione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

C.4) Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

C.4.1) Periodo di Adesione

Il periodo di adesione all'Offerta avrà inizio alle ore 9.00 del giorno 6 marzo 2009 e avrà termine alle ore 15.30 del giorno 26 marzo 2009 (il "**Periodo di Adesione**"). Il Periodo di Adesione è stato concordato con la Consob.

Nel corso del Periodo di Adesione, l'adesione all'Offerta potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 15.30 di ciascun giorno di apertura di Borsa Italiana.

C.4.2) Procedura di adesione

L'adesione all'Offerta da parte degli Azionisti Carifano (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad una o più offerte concorrenti o rilanci dopo la pubblicazione degli stessi, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire tramite la sottoscrizione della scheda di adesione (la "**Scheda di Adesione**"), debitamente compilata e sottoscritta e contestuale deposito delle Azioni CRF presso un Intermediario Incaricato.

Nella Scheda di Adesione dovrà essere indicato, tra l'altro, nell'apposito spazio dedicato alle azioni, il numero delle Azioni CRF per le quali si intende aderire all'Offerta. Le Azioni CRF dovranno essere libere da vincoli e oneri di qualsiasi natura e liberamente trasferibili all'Offerente.

Gli Azionisti CRF che hanno la disponibilità delle Azioni CRF e che intendono aderire all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare i relativi titoli presso ogni altro intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente (banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio – di seguito gli **"Intermediari Depositari"**), a condizione che la consegna sia effettuata in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni CRF entro e non oltre la data di chiusura del Periodo di Adesione presso un Intermediario Incaricato. Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta a esclusivo carico degli aderenti il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e gli Strumenti Finanziari a un Intermediario Incaricato entro la data di chiusura del Periodo di Adesione.

In conformità al regime di dematerializzazione delle Azioni CRF, ai fini del presente paragrafo, dovrà intendersi equivalente al deposito la disposizione irrevocabile impartita dall'aderente all'Intermediario Depositario presso il quale le Azioni CRF di sua proprietà sono depositati al fine del loro trasferimento agli Intermediari Incaricati.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, varrà anche quale istruzione, conferita dall'Azionista CRF all'Intermediario Incaricato o Intermediario Depositario presso il quale siano depositati gli strumenti finanziari in conto titoli, a trasferire le Azioni CRF in depositi vincolati ai fini dell'Offerta.

Le adesioni dei soggetti minori di età o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione del Giudice Tutelare, saranno accolte con riserva e il pagamento del loro corrispettivo avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta. All'atto di adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni CRF dovrà essere conferito dal singolo aderente all'Intermediario Incaricato ed all'eventuale Intermediario Depositario mandato per effettuare tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento degli strumenti finanziari all'Offerente.

C.5) Comunicazioni relative all'andamento e ai risultati dell'Offerta

Il Credito Valtellinese, in qualità di Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, comunicherà settimanalmente alla Consob e al mercato in conformità alle disposizioni del Regolamento Emittenti il numero complessivo degli strumenti finanziari oggetto di accettazione.

I risultati definitivi saranno comunicati, sempre a cura del Credito Valtellinese, tempestivamente alla Consob e al mercato. Entro il 29 marzo 2009 sarà pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" e "Avvenire" l'avviso previsto dall'articolo 41, comma 5, del Regolamento Emittenti.

C.6) Mercati sui quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, ed è rivolta, a parità di condizioni, a tutti gli Azionisti CRF.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni di natura legale o regolamentare.

È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima dell'adesione, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

L'Offerta non è promossa e non sarà promossa né direttamente, né indirettamente negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Giappone, in Canada nonché in qualsiasi altro paese al di fuori dell'Italia nel quale tale promozione richieda l'approvazione delle competenti autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (congiuntamente, gli **"Altri Paesi"**). Parimenti, non saranno ritenute valide o efficaci eventuali adesioni provenienti, direttamente o indirettamente, dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché dagli Altri Paesi, in cui tali adesioni siano in violazione di norme locali.

La presente Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti

d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono, Internet o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico). Parimenti, non saranno ritenute valide o efficaci adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Documento d'Offerta, né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; detta limitazione trova applicazione anche ai titolari di Azioni CRF con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli Altri Paesi o a persone che l'Offerente o i suoi agenti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o custodi in possesso di Azioni CRF per conto di detti titolari. Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono, Internet o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Non saranno ritenute valide o efficaci adesioni all'Offerta effettuate in violazione delle limitazioni di cui sopra.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

**D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE
POSSEDUTI DALL'OFFERENTE ANCHE A MEZZO DI SOCIETA'
FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA E DI QUELLI
POSSEDUTI DA SOCIETA' CONTROLLATE**

D.1) Numero e categorie di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente

Alla data del presente Documento d'Offerta, l'Offerente è titolare di n. 12.226.738 azioni ordinarie dell'Emittente pari all'81,63% del Capitale Sociale.

D.2) Contratti di riporto, pegno, ovvero ulteriori impegni assunti in relazione agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerente non ha stipulato, né direttamente, né indirettamente tramite società controllate, società fiduciarie o interposta persona, contratti di riporto o aventi ad oggetto la costituzione di diritti di usufrutto o pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente.

Per completezza, si segnala che tutte le n. 8.482.083 azioni ordinarie Carifano detenute da FCM prima dell'Acquisizione (e dunque sino al 3 dicembre 2008) erano soggette a vincolo pignoratorio a favore di Intesa Sanpaolo a garanzia di un finanziamento di originari Euro 181.935.200 in linea capitale concesso dalla predetta banca a FCM per l'acquisizione della partecipazione in Carifano (cfr. Paragrafo H.3).

A seguito dell'Acquisizione, tutte le n. 8.482.083 azioni ordinarie Carifano sopra richiamate sono state liberate dal precedente vincolo pignoratorio con effetto a far data dal 3 dicembre 2008.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

E) CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1) Corrispettivo unitario dell'Offerta e criteri per la sua determinazione

Il Corrispettivo unitario è pari a Euro 36,36 "cum dividendo", vale a dire comprensivo della cedola inerente il dividendo relativo all'esercizio 2008 di Carifano (il "Corrispettivo"). Tale corrispettivo è pari a quello corrisposto a FCM ed è stato determinato dal Credito Valtellinese sulla base dei metodi di valutazione utilizzati dal mercato per le società comparabili all'Emittente.

A supporto della determinazione del prezzo offerto dal Credito Valtellinese nell'ambito dell'Acquisizione per l'acquisto della Partecipazione (il "Prezzo"), il Credito Valtellinese ha richiesto una *fairness opinion* alla società Deloitte & Touche Financial Advisory Services S.p.A. che ha emesso, in data 25 luglio 2008, la propria relazione attestante la congruità del Prezzo, allegata al Documento *ex art.* 71 inserito tra la documentazione a disposizione del pubblico di cui al successivo paragrafo O.

Più in particolare, nella valutazione di Carifano sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Dividend Discount Model (DDM). In particolare il DDM è stato considerato nella valorizzazione di Carifano come entità separata (*stand alone*). All'intervallo dei valori individuato con tale metodologia sono stati sommati i valori che deriveranno dalle sinergie con il Gruppo Credito Valtellinese.
- Metodo delle transazioni comparabili. Il metodo tiene implicitamente conto delle sinergie realizzabili dall'operazione.

Il Prezzo tiene implicitamente conto del c.d. "premio strategico", connesso all'importanza dell'operazione nell'ambito delle linee di sviluppo del Gruppo Creval.

Il Corrispettivo è pari al prezzo per azione massimo corrisposto dal Credito Valtellinese nell'ambito dell'Acquisizione.

Inoltre, l'Accordo FCM prevedeva che il prezzo per azione corrisposto dal Creval a FCM, pari al Corrispettivo, rimanesse soggetto all'eventuale riduzione derivante da una particolare garanzia rilasciata da FCM in ordine al rendimento atteso della Banca con riferimento all'esercizio 2008.

Tale garanzia, unitamente a quelle ulteriori rilasciate da FCM al Creval nell'ambito dell'Acquisizione (e usuali per tale tipologia di operazioni) in ordine alla mancanza di minusvalenze o insussistenze di attivi (cfr. Paragrafo H.3.4), non hanno alcun effetto sui destinatari dell'Offerta, essendo garantito a questi ultimi il Corrispettivo di Euro 36,36.

Per completezza, si segnala che alla luce dei positivi risultati della Banca (come emersi dal Progetto di Bilancio 2008), la sopramenzionata garanzia sul rendimento atteso della Banca per l'esercizio 2008, che poteva comportare la retrocessione da FCM a favore del Credito Valtellinese di parte del corrispettivo pagato da quest'ultimo per l'acquisizione del 51,63% del capitale sociale di Carifano, non troverà in concreto applicazione.

E.2) Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente

Le tabelle di seguito riportate contengono una sintesi dei dati economico-patrimoniali di Carifano relativi agli ultimi tre esercizi, nonché alcuni dati per azione utili per la valutazione della congruità del Corrispettivo offerto dal Credito Valtellinese. I dati si riferiscono ai bilanci di Carifano per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007, nonché al Progetto di Bilancio 2008, redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS.

<i>valori in €</i>	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008
Utile Netto	12.011.334	14.763.654	18.186.716
Utile Netto + Accantonamenti ⁸	13.942.836	16.118.268	20.210.190
Risultato Economico Ordinario ⁹	12.011.334	14.763.654	18.186.716
Patrimonio Netto	130.333.417	144.488.666	149.415.499
Numero Azioni ¹⁰	14.978.619	14.978.619	14.978.619

<i>valori in €</i>	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2008
Dividendo per Azione	0,71368	0,877	1,092
Utile Netto per Azione	0,802	0,986	1,214
Utile Netto + Accantonamenti per Azione	0,931	1,076	1,349
Risultato Economico Ordinario per Azione	0,802	0,986	1,214
Patrimonio Netto per Azione	8,701	9,646	9,975

⁸ Nella voce Accantonamenti sono inclusi Accantonamenti ai Fondi Rischi e Oneri e Rettifiche/Riprese su attività materiali e immateriali

⁹ Calcolato depurando l'Utile netto dagli effetti straordinari riconducibili alla cessione di partecipazioni

¹⁰ Saldo a fine periodo. Si segnala infine che il numero di azioni è rimasto invariato in quanto non si sono verificati aumenti di capitale nel biennio considerato

Nella tabella che segue si riportano, in relazione alle azioni ordinarie Carifano, i rapporti prezzo/dividendo per azione, prezzo/utile per azione, prezzo/utile netto + accantonamenti per azione, prezzo/patrimonio netto per azione impliciti nel Corrispettivo. I dati riferiti sono elaborati dal Progetto di Bilancio 2008 di Carifano redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS. Il prezzo che è stato considerato per il calcolo degli indici è quello relativo al Corrispettivo offerto dal Credito Valtellinese, pari a Euro 36,36.

	31.12.2008
Prezzo Azione Ordinaria/ Dividendo per Azione	33,30
Prezzo Azione Ordinaria / Utile Netto per Azione	29,95
Prezzo Azione Ordinaria / Utile Netto + Accantonamenti per Azione	26,95
Prezzo Azione Ordinaria/Risultato Economico Ordinario per Azione	29,95
Prezzo Azione Ordinaria / Patrimonio Netto per Azione	3,65

Le tabelle che seguono riportano utile netto, utile netto + accantonamenti, risultato economico ordinario, patrimonio netto e numero di azioni relativi ad un campione di banche tra le più comparabili in termini dimensionali ed operativi con Carifano.

Si riporta di seguito l'elenco dei *comparables* analizzati, che nelle tabelle sono indicati con la sigla riportata a lato, tra parentesi:

- Banca Marche (B. MARCHE);
- Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana (CARIFAC);
- Cassa di Risparmio di Fermo (CARIFERMO);
- BCC Banca Picena Truentina (BCC PICENA);
- BCC Civitanova Marche e Montecosaro (BCC CIVITANOVA).

Si segnala tuttavia che, stante l'assenza di un prezzo di riferimento per le azioni dei *comparables* individuati (anche in virtù della non ammissione alle negoziazioni in mercati gestiti da Borsa Italiana delle stesse), non è stato possibile predisporre tabelle di confronto tra i rapporti prezzo/dividendo per azione, prezzo/utile per azione, prezzo/utile netto + accantonamenti per azione, prezzo/patrimonio netto per azione di Carifano e quelli dei *comparables*.

Le fonti dei dati utilizzati sono i bilanci societari degli esercizi 2006 e 2007 delle banche considerate diffusi ai sensi della disciplina rispettivamente applicabile.

<i>valori in €</i>	Utile Netto		Utile Netto + Accantonamenti		Risultato Economico Ordinario	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
B. MARCHE	82.920.608	116.110.640	108.696.893	147.414.319	82.920.608	116.110.640
CARIFAC	7.610.028	5.001.900	10.434.054	6.537.356	7.610.028	5.001.900
CARIFERMO	8.733.454	9.234.273	11.005.496	11.087.604	8.733.454	9.234.273
BCC PICENA	5.032.279	7.130.914	5.543.361	7.572.926	5.032.279	7.130.914
BCC CIVITANOVA	2.978.535	4.234.957	3.662.759	6.582.493	2.978.535	4.234.957
Media	21.454.981	28.342.537	27.868.513	35.838.940	21.454.981	28.342.537
Mediana	7.610.028	7.130.914	10.434.054	7.572.926	7.610.028	7.130.914
CARIFANO	12.011.334	14.763.654	13.942.836	16.118.268	12.011.334	14.763.654

<i>valori in €</i>	Patrimonio Netto		Numero Azioni	
	2006	2007	2006	2007
B. MARCHE	875.079.481	1.085.118.382	743.224.694	1.062.811.311
CARIFAC	145.037.000	146.891.459	75.022.075	78.266.850
CARIFERMO	146.425.266	150.379.116	759.750	759.750
BCC PICENA	43.267.263	50.132.137	65.088	69.697
BCC CIVITANOVA	38.719.872	42.518.083	6.738	7.035
Media	249.705.776	295.007.835	163.815.669	228.382.929
Mediana	145.037.000	146.891.459	759.750	759.750
CARIFANO	130.333.417	144.488.666	14.978.619	14.978.619

Le tabelle che seguono riportano, con riferimento agli esercizi 2006 e 2007, gli indicatori dividendo per azione, utile netto per azione, utile netto + accantonamenti per azione, risultato economico ordinario per azione, patrimonio netto per azione relativi ad un campione di banche tra le più comparabili in termini dimensionali ed operativi con Carifano.

valori in €	Dividendo per Azione		Utile Netto per Azione		Utile Netto + Accantonamenti per Azione	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
B. MARCHE	0,052	0,045	0,112	0,109	0,146	0,139
CARIFAC	0,045	0,045	0,101	0,064	0,139	0,084
CARIFERMO	7,000	9,000	11,495	12,154	14,486	14,594
BCC PICENA	1,213	1,231	77,315	102,313	85,167	108,655
BCC CIVITANOVA	6,250	6,350	442,050	601,984	543,597	935,678
Media	2,912	3,3342	106,215	143,325	128,707	211,830
Mediana	1,213	1,231	11,495	12,154	14,486	14,594
CARIFANO	0,714	0,877	0,802	0,986	0,931	1,076

valori in €	Risultato Economico Ordinario per Azione		Patrimonio Netto per Azione	
	2006	2007	2006	2007
B. MARCHE	0,112	0,109	1,177	1,021
CARIFAC	0,101	0,064	1,933	1,877
CARIFERMO	11,495	12,154	192,728	197,932
BCC PICENA	77,315	102,313	664,750	719,287
BCC CIVITANOVA	442,05	601,984	5.746,493	6.043,793
Media	106,215	143,325	1.321,42	1.392,782
Mediana	11,495	12,154	192,728	197,932
CARIFANO	0,802	0,986	8,701	9,646

E.3) Valori attribuiti agli strumenti finanziari dell'Emittente in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio o nell'esercizio in corso

A conoscenza dell'Offerente non sono state effettuate operazioni finanziarie riguardanti strumenti finanziari dell'Emittente nell'ultimo esercizio o in quello in corso, fatto salvo l'acquisto della maggioranza della Banca da parte dell'Offerente stesso (cfr. successivo Paragrafo H.3).

E.4) Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi due anni, da parte dell'Offerente operazioni di acquisto e di vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Come meglio specificato nel successivo Paragrafo H, il Gruppo Creval ha sottoscritto ed eseguito, nel secondo semestre 2008, due diversi accordi (il primo con Intesa Sanpaolo, Casse del Centro S.p.A., FCM e i soci FCM e il secondo con la sola FCM) finalizzati all'acquisizione del controllo di Carifano.

Sulla base di tali Accordi, già oggetto di apposite comunicazioni al mercato (in data 30 luglio 2008, 3 dicembre 2008 e 18 dicembre 2008), la capogruppo Credito Valtellinese ha acquistato n. 12.226.738 azioni ordinarie Carifano.

Il prezzo per azione corrisposto dal Credito Valtellinese a Casse del Centro per il 30% del Capitale Sociale è stato pari ad Euro 22,25 per ciascuna azione ordinaria Carifano, mentre quello corrisposto a FCM per il 51,63% è stato pari a Euro 36,36 per azione.

La differenza tra i prezzi per azione corrisposti ai due venditori trova giustificazione in una serie di fattori, tra cui la cessione della maggioranza del Capitale Sociale di Carifano da parte di FCM, nonché il rilascio da parte di quest'ultima (e non anche da parte di Casse del Centro) di una serie articolata di usuali garanzie in ordine (i) alla consistenza patrimoniale della Banca, nonché (ii), quanto all'esercizio 2008, alla redditività attesa della stessa (cfr. Paragrafo H.3.4).

Il prezzo più elevato corrisposto dal Credito Valtellinese nell'ambito dell'Acquisizione è pari dunque al Corrispettivo della presente Offerta.

Per una maggiore descrizione degli Accordi si rinvia al successivo Paragrafo H.3.

F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

F.1) Data di pagamento del Corrispettivo

La data prevista per il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta è il giorno 30 marzo 2009 (la "**Data di Pagamento**").

Per tutto il periodo in cui le Azioni CRF resteranno vincolate a servizio dell'Offerta, e, quindi, sino alla Data di Pagamento, tutti i diritti pertinenti alle Azioni CRF continueranno a fare capo ai loro titolari, ma gli aderenti all'Offerta non potranno cedere, in tutto o in parte, le Azioni CRF, né potranno comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le medesime Azioni CRF.

F.2) Modalità di pagamento

Il pagamento del Corrispettivo dell'Offerta avverrà in contanti e con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

F.3) Garanzie di esatto adempimento

Come meglio descritto nella precedente Sezione E, Paragrafo E.1, l'Offerta prevede un esborso massimo per l'Offerente, in caso di adesione alla stessa da parte della totalità degli aventi diritto, pari a Euro 72.827.262 in relazione al pagamento del Corrispettivo per le Azioni CRF che dovessero essere portate in adesione all'Offerta, calcolato sulla totalità delle Azioni "*cum dividendo*" (vale a dire comprensive della cedola inerente il dividendo relativo all'esercizio 2008 dell'Emittente).

A tal fine, il Credito Valtellinese ha depositato l'importo di Euro 72.827.262 su un deposito vincolato intrattenuto presso Bancaperta S.p.A. e ha emesso, nei confronti di quest'ultima, istruzioni irrevocabili a che le relative somme siano impiegate esclusivamente per effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, il pagamento del Corrispettivo al momento del completamento dell'Offerta.

Detta garanzia è incondizionata, irrevocabile ed è destinata esclusivamente al pagamento del Corrispettivo che sarà dovuto agli aderenti al momento del completamento dell'Offerta.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1) Presupposti giuridici dell'operazione

La presente Offerta configura un'offerta pubblica di acquisto volontaria e viene promossa ai sensi dell'art. 102 e seguenti TUIF, nonché delle relative disposizioni attuative del Regolamento Emittenti.

G.2) Motivazioni dell'operazione e relative modalità di finanziamento

G.2.1) Motivazione dell'Offerta

L'Offerta rientra nell'Accordo FCM (vedasi successivo punto H.3.3) nel quale il Credito Valtellinese si è impegnato a promuovere, successivamente all'acquisizione del 30% da Casse dal Centro e del 51,63% da FCM (e dunque successivamente all'acquisizione della totalità della Partecipazione), l'Offerta, su base volontaria, avente ad oggetto tutte le Azioni CRF, al fine di offrire anche agli Azionisti CRF la facoltà di dismettere il proprio investimento in Carifano allo stesso prezzo per azione corrisposto ad FCM.

L'Offerta ha quindi ad oggetto massime n. 2.002.950 Azioni CRF. In virtù del richiamato impegno di FCM a non aderire all'Offerta, infatti, le n. 748.931 azioni ordinarie di Carifano di titolarità di FCM non rientrano tra quelle oggetto di Offerta.

In caso di apporto di tutte le Azioni CRF in adesione all'OPA, il Capitale Sociale dell'Emittente risulterebbe integralmente suddiviso tra il Credito Valtellinese (con una quota del 95%) e FCM (con la residua quota del 5%).

G.2.2) Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerta è finanziata da parte del Creval con l'impiego di disponibilità proprie.

G.3) Programmi elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente

In coerenza con il modello di *business* del Gruppo Creval, Carifano continuerà ad operare nell'ambito territoriale di radicamento storico. Con il pieno inserimento nei modelli operativi, organizzativi e commerciali del Gruppo, Carifano confermerà il suo ruolo di banca di riferimento per le famiglie, le PMI, gli industriali, gli artigiani, i professionisti e le istituzioni *no profit*, valorizzando il patrimonio di relazioni con gli operatori locali, le competenze distintive sul territorio e sostenendo lo sviluppo economico e sociale.

Il piano industriale della Banca (il "**Piano Industriale**") prevede in particolare che la Carifano si sviluppi ulteriormente quale banca regionale a servizio dell'intero territorio marchigiano, con un piano di espansione finalizzato al presidio di tutti i principali centri della Regione Marche.

La partecipazione ad un gruppo popolare faciliterà il rafforzamento di Carifano quale banca locale, grazie ai principi ispiratori del Gruppo Creval, fondati da sempre sui concetti di sussidiarietà e di tutela del territorio in tutte le sue forme di espressione.

Al riguardo, nel Piano Industriale si prevede di orientare l'attività della Banca verso il *retail banking* tradizionale, in linea con l'operatività delle altre banche territoriali del Gruppo Creval. In linea generale, inoltre, costituisce priorità della Banca l'incremento ulteriore della raccolta diretta e degli impieghi, in linea con le strategie complessive del Gruppo Creval.

E' previsto che, entro il primo semestre 2009, la Banca adotti il sistema informativo del Gruppo, prerequisito per il pieno utilizzo dei processi, prodotti e metodi produttivi e organizzativi in essere presso il Gruppo Creval, ivi inclusi i sistemi di *internet banking*, contraddistinti da elevati *standard* qualitativi e di sicurezza.

G.3.1) Programmi relativi alla gestione delle attività

L'utilizzo del sistema informativo di Gruppo consentirà il raggiungimento del pieno controllo e direzione da parte della Capogruppo sulle attività, i modelli e i processi operativi e commerciali della Banca, l'adozione da parte della stessa del listino prodotti, delle metodologie e dei processi commerciali del Gruppo Creval e il conseguimento delle sinergie di costo e di ricavo ipotizzate nel Piano Industriale di Carifano e delle economie di scala a beneficio della clientela di Carifano e di tutte le componenti del Gruppo Creval.

La Banca opererà in coerenza con le linee guida e nel rispetto delle disposizioni formulate dalla Capogruppo e svilupperà i modelli di controllo previsti all'interno del Gruppo Creval. Al riguardo, il sistema dei controlli interni di Carifano avrà un ruolo centrale nel piano di integrazione, al fine di monitorare nel continuo il livello dei rischi assunti dalla Banca e valutare sistematicamente l'efficacia e l'efficienza dei controlli sull'operatività aziendale.

In ordine al portafoglio prodotti, dopo aver completato la suddivisione del portafoglio clienti in base alle categorie ed al tipo di relazione, si procederà ad individuare i servizi sviluppati dal Gruppo Creval più adatti al soddisfacimento dei bisogni della clientela, ampliando eventualmente la gamma offerta e/o procedendo alla sostituzione dei prodotti e servizi in precedenza offerti. Al fine di fidelizzare i clienti, Carifano si focalizzerà ulteriormente sui rapporti con la clientela, attraverso la personalizzazione del servizio, anche seguendo un approccio commerciale innovativo che prevede l'assegnazione di tutti i clienti ad uno specifico "gestore di relazione" presente all'interno della filiale.

In linea con quanto indicato nel Piano Strategico di Gruppo, è previsto il potenziamento dell'offerta in base alle necessità espresse dalla clientela *core* di Carifano. In particolare, per il segmento "imprese" sarà ampliata la gamma di servizi nel comparto estero e saranno realizzati prodotti di finanziamento specializzati e di *corporate finance*, mentre sarà completata l'offerta sia per quanto riguarda il segmento "privati" che per quanto riguarda l'attività di bancassicurazione ramo danni.

I dipendenti saranno valorizzati, oltre che dall'appartenenza ad un Gruppo a matrice popolare che da sempre considera i propri collaboratori un patrimonio insostituibile, anche dal passaggio in un contesto operativo di banche territoriali di dimensioni tali da fornire motivazioni e coinvolgimento nel perseguimento dei *target* definiti.

Il piano di sviluppo delle risorse umane prevede l'incremento delle stesse anche in considerazione delle previste aperture di nuovi sportelli.

G.3.2) Investimenti da effettuare e relative forme di finanziamento

Nei prossimi mesi è previsto un incremento degli investimenti effettuati da Carifano nelle seguenti aree:

- *Information Technology*, diretto a consentire l'adozione da parte della Banca del sistema informativo del Gruppo;
- risorse umane, per consentire il pieno utilizzo dei processi, prodotti e metodi produttivi e organizzativi in essere presso il Gruppo;
- immobiliare, in relazione al programma di apertura di nuove filiali.

Tali investimenti saranno interamente finanziati dall'Emittente con risorse proprie.

G.3.3) Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Alla data del presente Documento d'Offerta, non sono previste ristrutturazioni o sostanziali riorganizzazioni nell'arco dei prossimi dodici mesi salvo l'allineamento dell'attuale struttura organizzativa della Banca a quella delle altre banche *retail* del Gruppo.

G.3.4) Modifiche previste nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Nessuna modifica è prevista a seguito dell'Offerta all'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si ricorda tuttavia che in virtù degli Accordi (cfr. Paragrafo H) i precedenti consiglieri di amministrazione hanno rassegnato le proprie dimissioni in vista dell'esecuzione dell'Acquisizione, esecuzione intervenuta in data 3 dicembre 2008.

In pari data, l'assemblea ordinaria della Banca ha provveduto alla nomina di un nuovo organo amministrativo composto da sette membri di cui cinque di designazione del Creval e due di FCM (signori Mario Pesaresi, Presidente, e Gennaro Pieralisi, consigliere).

Il Consiglio di Amministrazione nominato in data 3 dicembre 2008 avrà durata sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Carifano.

Si segnala che non esistono patti parasociali tra il Creval e FCM in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca per le elezioni successive a quella del 3 dicembre 2008, ferma restando l'applicazione del meccanismo del voto di lista per l'elezione dei componenti del consiglio di amministrazione di cui all'art. 15 dello statuto sociale vigente.

Sempre in data 3 dicembre 2008, inoltre, tutti i sindaci effettivi e supplenti di Carifano hanno rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a far data dalla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 di Carifano.

Si ricorda che non esistono accordi parasociali tra il Creval e FCM in ordine alla composizione del collegio sindacale della Banca.

G.3.5) Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

In esecuzione degli Accordi relativi all'Acquisizione, è stato adottato un nuovo testo di statuto sociale che riflette, tra l'altro, l'appartenenza di Carifano al Gruppo bancario Credito Valtellinese.

Lo statuto vigente di Carifano è stato inserito tra i documenti a disposizione del pubblico ai sensi del Paragrafo O cui si rinvia.

Nessuna modifica è prevista a seguito dell'Offerta all'attuale statuto sociale dell'Emittente.

Per completezza, si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Banca tenutosi in data 13 febbraio 2009 ha deliberato di sottoporre all'assemblea del 17 aprile 2009 alcune modifiche statutarie di adeguamento alle ultime disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia in tema di *corporate governance*. Un documento riassuntivo della proposte di modifica dello statuto di Carifano è stato inserito tra i documenti a disposizione del pubblico ai sensi del Paragrafo O cui si rinvia.

H) EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE ED AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELL'EMITTENTE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

H.1) Accordi tra Offerente e gli azionisti e i componenti dell'organo amministrativo dell'Emittente che abbiano rilevanza in relazione all'Offerta

Ad eccezione degli Accordi (descritti nel successivo Paragrafo H.3), l'Offerente non è parte di alcun accordo o patto parasociale, rilevante ai fini dell'Offerta, con azionisti o amministratori dell'Emittente.

H.2) Operazioni finanziarie e/o commerciali eseguite negli ultimi dodici mesi tra l'Offerente e l'Emittente

Nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione del presente Documento di Offerta non sono state eseguite, tra l'Offerente e l'Emittente, operazioni finanziarie che abbiano avuto o possano avere effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

Al riguardo, nell'ambito dell'ordinaria attività di collocamento di prestiti obbligazionari tra soggetti istituzionali, l'Emittente ha sottoscritto titoli obbligazionari di Bancaperta S.p.A., banca del Gruppo Creval, per un importo pari a 70 milioni di euro. Bancaperta S.p.A. a sua volta ha sottoscritto titoli obbligazionari dell'Emittente per analogo importo, principalmente al fine di creare ulteriore disponibilità di titoli per l'effettuazione di operazioni di provvista con la clientela di Carifano e del Gruppo Creval.

H.3) Accordi tra Offerente e azionisti dell'Emittente concernenti l'esercizio del diritto di voto o il trasferimento delle Azioni

H.3.1) Gli Accordi per l'Acquisizione del controllo di Carifano

In data 30 luglio 2008 sono stati conclusi due accordi rispettivamente con Intesa Sanpaolo e con FCM – società finanziaria che fa capo ad importanti imprenditori operanti nel territorio marchigiano – finalizzati, nel complesso, all'Acquisizione della Partecipazione pari all'81,63% del Capitale Sociale di Carifano, Banca a quella data appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Accordo Intesa Sanpaolo aveva ad oggetto l'acquisizione della partecipazione del 30% del Capitale Sociale di Carifano detenuta da Casse del Centro – società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo – per un corrispettivo determinato in linea con il valore di carico nel bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo.

L'Accordo FCM aveva viceversa ad oggetto l'acquisizione del 51,63% del Capitale Sociale di Carifano.

Le suddette acquisizioni sono state tra loro reciprocamente condizionate ed inscindibilmente legate con riguardo, tra l'altro, al loro contestuale perfezionamento.

In effetti, l'esecuzione dell'Accordo Intesa Sanpaolo e dell'Accordo FCM ha avuto luogo simultaneamente e in unico contesto in data 3 dicembre 2008 (cfr. Paragrafo H.3.5).

L'efficacia dell'Accordo Intesa Sanpaolo e dell'Accordo FCM era comunque subordinata al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte della Banca d'Italia e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Al riguardo, Banca d'Italia, con delibera n. 614 dell'1 ottobre 2008, ha autorizzato il Credito Valtellinese, per i profili di vigilanza creditizia, ad acquisire una partecipazione fino al 95% del Capitale Sociale di Carifano. Analogamente, in data 20 ottobre 2008, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha comunicato di aver deliberato, nella seduta del 16 ottobre 2008, di non procedere all'avvio dell'istruttoria sull'Acquisizione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

L'Acquisizione è stata dunque perfezionata in data 3 dicembre 2008 con il trasferimento delle complessive n. 12.226.738 Azioni Carifano e con il pagamento del relativo prezzo complessivo di Euro 381.173.698 secondo le modalità previste dagli Accordi.

Il Credito Valtellinese, in data 18 dicembre 2008, ha messo a disposizione del pubblico presso la propria sede sociale e presso la sede della società di gestione del mercato il Documento *ex art.* 71 relativo all'Acquisizione (cfr. Paragrafo O).

Con tale Documento, in particolare, sono stati rappresentati agli azionisti del Credito Valtellinese (e più in generale al mercato) gli effetti dell'Acquisizione da parte del Creval delle complessive n. 12.226.738 azioni ordinarie Carifano, pari all'81,63% del Capitale Sociale della Banca anche tramite la redazione di dati *pro-forma* (cfr. il capitolo 5 del Documento *ex art.* 71).

Per una compiuta esposizione degli Accordi conclusi e della relativa esecuzione in data 3 dicembre 2008, si procede qui di seguito a fornire in primo luogo un quadro dell'azionariato della Banca prima dell'Acquisizione (cfr. Paragrafo H.3.2).

Si sintetizzeranno poi i principali elementi dell'Accordo Intesa Sanpaolo (cfr. Paragrafo H.3.3) e dell'Accordo FCM (cfr. Paragrafo H.3.4), nonché gli adempimenti essenziali intervenuti alla data di esecuzione (cfr. Paragrafo H.3.5).

H.3.2) La composizione del Capitale Sociale di Carifano prima dell'acquisizione del controllo da parte del Creval

Il capitale sociale di Carifano, suddiviso in n. 14.978.619 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna, risultava ripartito, prima dell'ingresso del Credito Valtellinese (3 dicembre 2008), tra:

- a) FCM;
- b) Casse del Centro;
- c) altri soci terzi prevalentemente insediati nel territorio di riferimento di Carifano (gli "Altri Soci Locali"),

il tutto come riepilogato nella seguente tabella:

Socio	N. Azioni	% sul capitale sociale
FCM	8.482.083	56,63%
Casse del Centro	4.493.586	30,00%
Altri Soci Locali con possesso azionario inferiore al 2%	2.002.950	13,37%
Totale	14.978.619	100,00%

Tutte le n. 8.482.083 azioni ordinarie Carifano della Partecipazione Attuale FCM risultavano gravate da pegno (il "Pegno") a garanzia di un finanziamento di originari Euro 181.935.200 in linea capitale (le "Agevolazioni di Credito FCM"), erogato a FCM da Intesa San Paolo.

Le Agevolazioni di Credito FCM sono state accordate nel giugno del 2005 al solo fine di consentire a FCM l'acquisizione dalla Banca Popolare di Ancona S.p.A. della partecipazione detenuta in Carifano dalla stessa FCM prima dell'ingresso del Creval.

Con riferimento alle azioni Carifano e ai diritti vantati sulle medesime, FCM, Casse del Centro e IntesaSanPaolo, nonché i signori Francesco Merloni, Gennaro Pieralisi, Mario Pesaresi, Massimo Virgili, Walter Darini e Paolo Tanoni (i "Soci FCM"), avevano sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Carifano") volto a disciplinare, tra l'altro, la struttura della *governance* di Carifano, nonché diritti di acquisto / cessione di azioni della medesima Carifano.

In virtù dell'acquisto dalla Banca Popolare di Ancona S.p.A. della partecipazione in Carifano da parte di Casse del Centro (intervenuta nell'ambito della medesima operazione con cui FCM ha ottenuto la partecipazione riepilogata nella tabella sopra riportata), nonché dell'attribuzione del diritto di voto su azioni Carifano di titolarità di FCM a favore di Intesa Sanpaolo, in base alle previsioni dell'atto di

costituzione del Pegno stipulato a garanzia delle Agevolazioni di Credito, Carifano è entrata a fare parte del Gruppo IntesaSanPaolo ed era soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo.

H.3.3) L'accordo per l'acquisto del 30% del capitale sociale di Carifano da parte del Credito Valtellinese (l' "Accordo Intesa Sanpaolo")

Oggetto di tale Accordo, sottoscritto da Casse del Centro, Intesa Sanpaolo, Creval, FCM e Soci FCM era:

- a) la cessione da Casse del Centro al Credito Valtellinese di una partecipazione azionaria rappresentante il 30% del Capitale Sociale di Carifano;
- b) la cessione del contratto di finanziamento avente ad oggetto le Agevolazioni di Credito FCM da Intesa Sanpaolo a Creval (il "Contratto di Finanziamento");
- c) la risoluzione Patto Carifano.

Il corrispettivo per il trasferimento della proprietà della partecipazione da Casse del Centro a Creval è stato convenuto in 100 milioni di Euro, in linea con il valore di carico delle azioni oggetto di cessione risultante dal bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo, da regolarsi in contanti.

Inoltre, la cessione del Contratto di Finanziamento (di cui al punto b) sopra indicato) è avvenuta a fronte del pagamento, in contanti, da parte del Credito Valtellinese a Intesa Sanpaolo dell'importo di Euro 150.805.912,67, pari all'ammontare dovuto da FCM, alla data di esecuzione degli Accordi, per l'anticipata estinzione del Contratto di Finanziamento (il "**Finanziamento FCM Residuo**").

Il Credito Valtellinese, alla data di esecuzione, è subentrato nel Contratto di Finanziamento e nelle relative garanzie (tra cui il Pegno) e, dunque, è divenuto titolare di un credito nei confronti di FCM, in virtù del Contratto di Finanziamento medesimo, pari all'importo del Finanziamento FCM Residuo.

L'Accordo Intesa Sanpaolo non conteneva alcuna dichiarazione, obbligo, garanzia e responsabilità di qualsivoglia natura, rilasciata e assunta da Intesa Sanpaolo in favore del Credito Valtellinese, in relazione alla situazione patrimoniale, economica, finanziaria, reddituale e operativa, anche prospettica, di Carifano.

La partecipazione oggetto dell'Accordo Intesa Sanpaolo, così come il Contratto di Finanziamento, sono stati trasferiti in data 3 dicembre 2008 (cfr. successivo Paragrafo H.3.5).

H.3.4) L'accordo per l'acquisto del 51,63% del capitale sociale di Carifano da parte del Credito Valtellinese (L' "Accordo FCM")

La vendita da FCM al Credito Valtellinese di una partecipazione azionaria rappresentate il 51,63% del Capitale Sociale di Carifano è stata disciplinata nell'Accordo FCM.

Il corrispettivo per il trasferimento della proprietà di tale partecipazione è stato inizialmente convenuto in circa 281 milioni di euro, provvisoriamente determinato sulla base del patrimonio netto risultante nel bilancio di Carifano al 31 dicembre 2007 e soggetto ad eventuali aggiustamenti in diminuzione ad esito dell'attività di *due diligence* e dei risultati della Banca, come rappresentati nella relazione semestrale al 30 giugno 2008 sottoposta a revisione contabile completa (la "Semestrale 2008").

Il sopra richiamato prezzo provvisorio di cessione è stato, all'esito delle attività di *due diligence* e dell'analisi della Semestrale 2008, confermato, divenendo pertanto la somma di Euro 281.173.698,47, pari a Euro 36,36 per azione, il prezzo definitivo di cessione.

Nella determinazione di tale importo, in particolare, ha concorso la previsione sugli utili della Banca attesi per l'esercizio 2008.

FCM, in relazione a quanto sopra, ha rilasciato un'apposita garanzia sul rendimento atteso per il 2008 che, alla luce dei positivi risultati della Banca come emersi dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2008, non troverà in concreto applicazione.

L'Accordo FCM, inoltre, prevedeva dichiarazioni e garanzie ed obblighi di indennizzo in conformità alla normale prassi generalmente applicata ad operazioni similari.

Il prezzo di cessione è stato regolato, alla data di esecuzione, mediante:

- a) compensazione del Finanziamento FCM Residuo, nonché
- b) per l'importo residuo di 130,4 milioni di Euro, mediante compensazione di tale somma con il maggior importo dovuto da FCM al Creval per l'integrale sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato, di durata quinquennale ad un tasso pari all'Euribor 6 mesi + 150 b.p. da emettersi, alla data di esecuzione, da parte del Credito Valtellinese per complessivi 143 milioni di Euro (il "**Prestito Obbligazionario**"). Le obbligazioni del Prestito Obbligazionario, in particolare, saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza (fissata per il 3 dicembre 2013) e costituiscono "passività subordinate" del Creval, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (titolo IV, capitolo 1).

In esecuzione dell'Accordo FCM, previe le necessarie autorizzazioni, è stata infine prevista l'adozione, da parte dell'assemblea straordinaria della Banca da tenersi alla data di esecuzione, di un nuovo statuto sociale di Carifano (il "**Nuovo Statuto Sociale**").

Il Nuovo Statuto Sociale, in particolare, prevede un meccanismo di nomina dei consiglieri di amministrazione mediante voto di lista (art. 15). Ciascuna lista deve essere sottoscritta da uno o più Soci che detengano complessivamente alla data in cui la lista viene presentata almeno il 4% del Capitale Sociale.

All'elezione alla carica di amministratore si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti, sono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tanti amministratori pari al numero degli amministratori da eleggere diminuito di due. I restanti due amministratori sono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le restanti liste.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 del Nuovo Statuto Sociale, FCM, che detiene ad oggi il 5% del Capitale Sociale della Banca, ha la possibilità di presentare una propria lista per la designazione di due consiglieri di amministrazione in Carifano.

Da ultimo, ai sensi dell'Accordo FCM, il Credito Valtellinese si è impegnato a promuovere, successivamente all'acquisizione del 30% da Casse dal Centro e del 51,63% da FCM (e dunque successivamente all'Acquisizione della totalità della Partecipazione), la presente Offerta, su base volontaria, avente ad oggetto tutte le Azioni CRF, al fine di offrire anche agli Azionisti CFR la facoltà di dismettere il proprio investimento in Carifano allo stesso prezzo per azione corrisposto ad FCM.

Nell'ambito dell'Accordo FCM, FCM ha espressamente assunto l'impegno a non aderire all'Offerta.

H.3.5) L'esecuzione dell'Accordo Intesa Sanpaolo e dell'Accordo FCM in data 3 dicembre 2008

In data 3 dicembre 2008, le parti hanno dato esecuzione, contestualmente e in un'unica soluzione, all'Accordo Intesa Sanpaolo e all'Accordo FCM.

In particolare, i principali adempimenti intervenuti alla data di esecuzione degli Accordi possono essere sintetizzati come segue.

- a) Assemblea ordinaria e straordinaria di Carifano avente ad oggetto, tra l'altro, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e l'approvazione del Nuovo Statuto Sociale.
- b) Cessione di n. 4.493.586 azioni Carifano (30% del capitale sociale) da Casse del Centro a Creval verso il corrispettivo in contanti di Euro 100.000.000 pari a Euro 22,25 per azione.
- c) Cessione del Contratto di Finanziamento in essere tra Intesa Sanpaolo e FCM da IntesaSanPaolo a Creval per un corrispettivo di Euro 150.805.912,67 pari all'importo residuo del finanziamento comprensivo di capitale, interessi, oneri e spese (il sopra definito "Finanziamento FCM Residuo").
- d) Modificazione (da IntesaSanPaolo a Creval) del beneficiario del vincolo pignoratizio sulle n. 8.482.083 azioni Carifano di titolarità di FCM.

- e) Emissione da parte del Creval del Prestito Obbligazionario di complessivi Euro 143.000.000.
- f) Cessione di n. 7.733.152 azioni Carifano (pari al 51,63%) da FCM a Creval verso il corrispettivo di Euro 281.173.698,47, pari a Euro 36,36 per azione, corrisposto secondo le modalità che seguono:
 - i) quanto a Euro 150.805.912,67, mediante compensazione con quanto dovuto da FCM a Creval, alla data di esecuzione, per l'estinzione anticipata del Contratto di Finanziamento (cfr. precedente punto (c));
 - ii) quanto a Euro 785,80, in denaro;
 - iii) quanto ai residui Euro 130.367.000, mediante compensazione con quanto dovuto da FCM a Creval in virtù dell'impegno a sottoscrivere la totalità del Prestito Obbligazionario.
- g) Integrale sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, mediante corresponsione in denaro da FCM a Creval di Euro 12.633.000, oltre alla compensazione indicata al precedente punto (ii) della lettera f).
- h) Annotazione a Libro Soci di Carifano delle operazioni eseguite in data 3 dicembre 2008, con liberazione immediata del Pegno anche sulle n. 748.931 azioni Carifano (pari al 5% del capitale sociale) di FCM a seguito dell'estinzione delle Agevolazioni di Credito FCM.

All'esito di tutto quanto sopra, dunque, il Credito Valtellinese è divenuto titolare di n. 12.226.738 azioni ordinarie di Carifano, pari all'81,63% del capitale Sociale.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

Non è prevista la corresponsione da parte dell'Offerente di alcun tipo di commissione, diritto fisso, né altro tipo di compenso per l'attività prestata dagli Intermediari Incaricati o Depositari.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

L) IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'Offerta sulla totalità delle Azioni CRF in circolazione presso il pubblico, e tenuto conto dell'impegno di FCM di non aderire all'Offerta, non è prevista alcuna forma di riparto.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO D'OFFERTA

Il presente Documento d'Offerta è messo a disposizione del pubblico con le seguenti modalità:

- (i) avviso da pubblicare su "Il Giornale " e "l'Avvenire", contenente la notizia del rilascio del nulla osta alla pubblicazione del Documento d'Offerta da parte della Consob e della sua consegna agli Intermediari Incaricati, nonché alcuni elementi essenziali dell'Offerta (corrispettivi, quantità dei titoli, periodo d'adesione ed intermediari presso cui può essere reperito il Documento d'Offerta);
- (ii) deposito presso la sede legale dell'Emittente, in Fano, Piazza XX Settembre n. 19, e dell'Offerente, in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8;
- (iii) deposito presso gli sportelli degli Intermediari Incaricati;
- (iv) inserimento nel sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo *www.creval.it*.

Per quanto concerne l'ulteriore documentazione messa a disposizione in relazione all'Offerta, si rinvia a quanto riportato nel Paragrafo O.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

N) APPENDICI

N.1) Comunicato dell'emittente ai sensi dell'art. 103, terzo comma, TUIF

Si riproduce qui di seguito il testo del comunicato redatto ai sensi dell'art. 103, terzo comma, TUIF e 39 Regolamento Emittenti contenente i dati utili per l'apprezzamento dell'Offerta da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nonché una valutazione dell'Offerta da parte dello stesso. Il comunicato è stato approvato in data 13 febbraio dal Consiglio di Amministrazione di Carifano.

"COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI CARIFANO – CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTICOLI 103 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Il Consiglio di Amministrazione della Carifano – Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. (di seguito, l'"**Emittente**", ovvero la "**Banca**" o "**Carifano**") si è riunito in data 13 febbraio 2009 presso la sede sociale della Banca per esaminare il contenuto dell'offerta pubblica di acquisto su base volontaria (di seguito, l'"**Offerta**") promossa, ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche il "**Testo Unico**" ovvero il "**TUIF**"), dalla capogruppo Credito Valtellinese S.c. (di seguito, il "**Credito Valtellinese**" o l'"**Offerente**" o il "**Creval**").

L'Offerta ha ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie dell'Emittente diverse da quelle di titolarità dell'Offerente e del socio FCM S.p.A che, nell'ambito degli accordi di cui al successivo punto B (gli "**Accordi**"), ha espressamente assunto l'impegno di non aderire all'Offerta (di seguito, la "**FCM**").

Alla riunione hanno partecipato i componenti del Consiglio di Amministrazione Signori dott. Mario Pesaresi – Presidente, dott. Francesco Giacobbi – Vice Presidente, prof. Pietro Alessandrini, rag. Miro Fiordi, ing. Valter Pasqua, ing. Gennaro Perialisi. Assente il Consigliere Signor avv. Domenico Luca Scordino Per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori dott. Stefano Caringi – Presidente, dott. Evildo Polidori e avv. Alessandro Cantucci – Sindaci effettivi.

Il Vice-Presidente, signor Francesco Giacobbi, ed i consiglieri, signori Miro Fiordi e Valter Pasqua hanno informato il Consiglio di Amministrazione circa la sussistenza di un loro interesse nell'operazione ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., in quanto dipendenti e/o amministratori dell'Offerente ovvero di altre società del Gruppo bancario Credito Valtellinese (di seguito, il "**Gruppo Creval**"). Essi inoltre si sono astenuti dalle votazioni relative alle deliberazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 3, del TUIF e dell'art. 39 del Regolamento adottato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito il "**Regolamento Emittenti**"), osserva quanto segue.

A. Presupposti dell'Offerta

Il Consiglio di Amministrazione di Carifano ha esaminato il comunicato diffuso dall'Offerente ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Emittenti in data 2 febbraio 2009 e la bozza di Documento d'Offerta inviato alla Consob nella stessa data, entrambi contestualmente trasmessi all'Emittente, dai quali risulta, in particolare quanto segue.

- (i) L'Offerta è promossa dal Credito Valtellinese su base volontaria e ha per oggetto n. 2.002.950 azioni ordinarie Carifano, del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna pari al 13,37% del capitale sociale della Banca (di seguito, le "**Azioni CRF**").
- (ii) L'Offerta si inserisce nell'ambito dell'operazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese in data 25 luglio 2008 e avente ad oggetto l'acquisto del controllo di Carifano. In particolare, il Credito Valtellinese ha perfezionato, in data 3 dicembre 2008, l'acquisizione di n. 4.493.586 azioni ordinarie Carifano, corrispondenti al 30% del capitale sociale della Banca, da Casse del Centro S.p.A. ("**Casse del Centro**") e di n. 7.733.152 azioni ordinarie Carifano, corrispondenti al 51,63% del capitale sociale della Banca, da FCM (l'"**Acquisizione**").
- (iii) Con riferimento all'Acquisizione, Banca d'Italia, con delibera n. 614 dell'1 ottobre 2008, ha autorizzato il Credito Valtellinese, per i profili di vigilanza creditizia, ad acquisire una partecipazione

fino al 95% del capitale sociale di Carifano. Inoltre, in data 20 ottobre 2008, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha comunicato di aver deliberato, nella seduta del 16 ottobre 2008, di non procedere all'avvio dell'istruttoria sull'Acquisizione, in quanto la stessa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza.

- (iv) A seguito dell'Acquisizione, il Credito Valtellinese detiene direttamente n. 12.226.738 azioni ordinarie Carifano, pari al 81,63% del capitale sociale della Banca, mentre FCM è titolare di n. 748.931 azioni ordinarie Carifano, pari al 5% del capitale sociale della Banca. In virtù degli Accordi descritti al successivo punto B, FCM si è impegnata a non aderire all'Offerta. Le n. 748.931 azioni ordinarie di Carifano di titolarità di FCM non rientrano dunque tra quelle oggetto di Offerta.
- (v) Pertanto, le Azioni CRF oggetto dell'Offerta rappresentano il 13,37% dell'attuale capitale sociale della Banca equivalente alla totalità delle azioni ordinarie CRF non direttamente detenute dall'Offerente e da FCM. In caso di apporto di tutte le Azioni CRF in adesione all'OPA, il capitale sociale dell'Emittente risulterebbe integralmente suddiviso tra il Credito Valtellinese (con una quota del 95%) e FCM (con la residua quota del 5%).
- (vi) Il corrispettivo unitario per ciascuna Azione CRF apportata all'OPA è pari a Euro 36,36 "cum dividendo", vale a dire comprensivo della cedola inerente il dividendo relativo all'esercizio 2008 di Carifano (il "**Corrispettivo**"). Tale Corrispettivo è pari a quello corrisposto dal Credito Valtellinese a FCM nell'ambito degli Accordi di cui al successivo paragrafo B per l'acquisto del 51,63% del capitale sociale della Banca.
- (vii) In particolare, nell'ambito dell'Acquisizione sono state utilizzate dal Credito Valtellinese le seguenti metodologie nella valutazione di Carifano:
 - *Dividend Discount Model* (DDM). In particolare il DDM è stato considerato nella valorizzazione di Carifano come entità separata (*stand alone*). All'intervallo dei valori individuato con tale metodologia sono stati sommati i valori che deriveranno dalle sinergie con il Gruppo Credito Valtellinese.
 - *Metodo delle transazioni comparabili*. Il metodo tiene implicitamente conto delle sinergie realizzabili dall'operazione.

Nella valutazione si è tenuto altresì conto del c.d. "premio strategico", connesso all'importanza dell'operazione nell'ambito delle linee di sviluppo del Gruppo Creval.

- (viii) A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte in relazione all'Offerta, il Credito Valtellinese ha già provveduto a depositare l'importo di Euro 72.827.262 (pari all'esborso massimo in caso di integrale adesione all'OPA) su un deposito vincolato intrattenuto presso Bancaperta S.p.A. e ha emesso, nei confronti di quest'ultima, istruzioni irrevocabili a che le relative somme siano impiegate esclusivamente per effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, il pagamento del Corrispettivo al momento del completamento dell'Offerta.
- (ix) L'Offerta non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia, pertanto essa sarà valida qualunque sia il numero di Azioni CRF apportate ed è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i titolari di Azioni CRF (di seguito, gli "**Azionisti CRF**").
- (x) Il periodo di adesione all'Offerta sarà concordato dall'Offerente con la Consob. L'adesione all'Offerta da parte degli Azionisti CRF (o del rappresentate che ne abbia i poteri) è irrevocabile, salva la possibilità di aderire ad una o più offerte concorrenti o rilanci dopo la pubblicazione degli stessi, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti.
- (xi) L'Offerta rientra negli Accordi di cui al successivo paragrafo B in virtù dei quali il Credito Valtellinese si è impegnato a promuovere, successivamente all'Acquisizione, l'Offerta, su base volontaria, avente ad oggetto tutte le Azioni CRF, al fine di offrire anche agli Azionisti CRF la facoltà di dismettere il proprio investimento in Carifano allo stesso prezzo per azione corrisposto al precedente azionista di riferimento della Banca.

B. Gli accordi relativi all'Acquisizione (gli "Accordi")

B.1. La situazione del capitale sociale di Carifano prima dell'Acquisizione

Il capitale sociale di Carifano, suddiviso in n. 14.978.619 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 ciascuna, risultava ripartito, prima dell'ingresso del Credito Valtellinese (3 dicembre 2008), tra:

- a) FCM (n. 8.482.083 azioni ordinarie Carifano, pari al 56,63%);
- b) Casse del Centro (n. 4.493.586 azioni ordinarie Carifano, pari al 30%);

- c) altri soci terzi prevalentemente insediati nel territorio di riferimento di Carifano (n. 2.002.950, pari al 13,37%),

Tutte le n. 8.482.083 azioni ordinarie Carifano di titolarità di FCM risultavano gravate da pegno (il "**Pegno**") a garanzia di un finanziamento di originari Euro 181.935.200 in linea capitale (le "**Agevolazioni di Credito FCM**"), erogato a FCM da Intesa San Paolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**").

Le Agevolazioni di Credito FCM sono state accordate nel giugno del 2005 al solo fine di consentire a FCM l'acquisizione dalla Banca Popolare di Ancona S.p.A. della partecipazione detenuta in Carifano dalla stessa FCM prima dell'ingresso del Credito Valtellinese.

Con riferimento alle azioni Carifano e ai diritti vantati sulle medesime, FCM, Casse del Centro e Intesa Sanpaolo, nonché i signori Francesco Merloni, Gennaro Peralisi, Mario Pesaresi, Massimo Virgili, Walter Darini e Paolo Tanoni (i "**Soci FCM**"), avevano sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Carifano**") volto a disciplinare, tra l'altro, la struttura della *governance* di Carifano, nonché diritti di acquisto / cessione di azioni della medesima Carifano.

In virtù dell'acquisto dalla Banca Popolare di Ancona S.p.A. della partecipazione in Carifano da parte di Casse del Centro (interventuta nell'ambito della medesima operazione con cui FCM ha ottenuto la partecipazione di controllo sopra richiamata), nonché dell'attribuzione del diritto di voto su azioni Carifano di titolarità di FCM a favore di Intesa Sanpaolo, in base alle previsioni dell'atto di costituzione del Pegno stipulato a garanzia delle Agevolazioni di Credito, Carifano è entrata a fare parte del Gruppo IntesaSanPaolo ed era soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo.

B.2. L'Accordo Intesa Sanpaolo

In data 25/30 luglio 2008 Casse del Centro, Intesa Sanpaolo, Creval, FCM e Soci FCM hanno sottoscritto un accordo (l' "**Accordo Intesa Sanpaolo**") avente ad oggetto:

- a) la cessione da Casse del Centro al Credito Valtellinese di una partecipazione azionaria rappresentante il 30% del capitale sociale di Carifano;
- b) la cessione del contratto di finanziamento avente ad oggetto le Agevolazioni di Credito FCM da Intesa Sanpaolo a Creval (il "**Contratto di Finanziamento**");
- c) la risoluzione del Patto Carifano.

Il corrispettivo per il trasferimento della proprietà della partecipazione da Casse del Centro a Creval è stato convenuto in 100 milioni di Euro, pari a Euro 22,25 per azione, in linea con il valore di carico delle azioni oggetto di cessione risultante dal bilancio consolidato di Intesa Sanpaolo, da regolarsi in contanti.

Inoltre, la cessione del Contratto di Finanziamento (di cui al punto b) sopra indicato) è avvenuta a fronte del pagamento, in contanti, da parte del Credito Valtellinese a Intesa Sanpaolo dell'importo di Euro 150.805.912,67, pari all'ammontare dovuto da FCM, alla data di esecuzione degli Accordi, per l'anticipata estinzione del Contratto di Finanziamento (il "**Finanziamento FCM Residuo**").

Il Credito Valtellinese è dunque subentrato nel Contratto di Finanziamento e nelle relative garanzie (tra cui il Pegno) ed è pertanto divenuto titolare di un credito nei confronti di FCM, in virtù del Contratto di Finanziamento medesimo, pari all'importo del Finanziamento FCM Residuo.

L'Accordo Intesa Sanpaolo non conteneva alcuna dichiarazione, obbligo, garanzia e responsabilità di qualsivoglia natura, rilasciata e assunta da Intesa Sanpaolo in favore del Credito Valtellinese, in relazione alla situazione patrimoniale, economica, finanziaria, reddituale e operativa, anche prospettica, di Carifano.

La partecipazione oggetto dell'Accordo Intesa Sanpaolo, così come il Contratto di Finanziamento, sono stati trasferiti in data 3 dicembre 2008.

B.3. L'Accordo FCM

Sempre in data 25/30 luglio 2008 FCM e il Credito Valtellinese hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto l'acquisizione del 51,63% del capitale sociale di Carifano (l' "**Accordo FCM**").

Il corrispettivo per il trasferimento della proprietà di tale partecipazione è stato inizialmente convenuto in 281 milioni di euro, provvisoriamente determinato sulla base del patrimonio netto risultante nel bilancio di

Carifano al 31 dicembre 2007 e soggetto ad eventuali aggiustamenti in diminuzione ad esito dell'attività di *due diligence* e dei risultati della Banca, come rappresentati nella relazione semestrale al 30 giugno 2008 sottoposta a revisione contabile completa (la "**Semestrale 2008**").

Il sopra richiamato prezzo provvisorio di cessione è stato, all'esito delle attività di *due diligence* e dell'analisi della Semestrale 2008, confermato, divenendo pertanto la somma di Euro 281.173.698,47, pari a Euro 36,36 per azione, il prezzo definitivo di cessione.

L'Accordo FCM, tra l'altro, prevedeva dichiarazioni e garanzie ed obblighi di indennizzo in conformità alla normale prassi generalmente applicata ad operazioni similari.

Il prezzo di cessione è stato regolato, alla data di esecuzione, mediante:

- a) compensazione del Finanziamento FCM Residuo, nonché
- b) per l'importo residuo di 130,4 milioni di Euro, mediante compensazione di tale somma con il maggior importo dovuto da FCM al Creval per l'integrale sottoscrizione di un prestito obbligazionario subordinato, di durata quinquennale ad un tasso pari all'Euribor 6 mesi + 150 b.p. da emettersi, alla data di esecuzione, da parte del Credito Valtellinese per complessivi 143 milioni di Euro (il "**Prestito Obbligazionario**"). Le obbligazioni del Prestito Obbligazionario, in particolare, saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza (fissata per il 3 dicembre 2013) e costituiscono "passività subordinate" del Creval, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (titolo IV, capitolo 1).

Ai sensi dell'Accordo FCM, il Credito Valtellinese si è impegnato a promuovere, successivamente all'Acquisizione, l'Offerta, su base volontaria, di cui al presente comunicato, al fine di offrire anche agli Azionisti CRF la facoltà di dismettere il proprio investimento in Carifano allo stesso prezzo per azione corrisposto ad FCM.

Nell'ambito dell'Accordo FCM, FCM ha espressamente assunto l'impegno a non aderire all'Offerta.

B.4. L'esecuzione degli Accordi

In data 3 dicembre 2008, le parti hanno dato esecuzione, contestualmente e in un'unica soluzione, all'Accordo Intesa Sanpaolo e all'Accordo FCM.

In particolare, i principali adempimenti intervenuti alla data di esecuzione degli Accordi possono essere sintetizzati come segue.

- a. Assemblea ordinaria e straordinaria di Carifano avente ad oggetto, tra l'altro, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e l'approvazione del Nuovo Statuto Sociale.
- b. Cessione di n. 4.493.586 azioni Carifano (30% del capitale sociale) da Casse del Centro a Creval verso il corrispettivo in contanti di Euro 100.000.000 pari a Euro 22,25 per azione.
- c. Cessione del Contratto di Finanziamento in essere tra Intesa Sanpaolo e FCM da Intesa Sanpaolo a Creval per un corrispettivo di Euro 150.805.912,67 pari all'importo residuo del finanziamento comprensivo di capitale, interessi, oneri e spese (il sopra definito "Finanziamento FCM Residuo").
- d. Modificazione (da Intesa Sanpaolo a Creval) del beneficiario del vincolo pignoratizio sulle n. 8.482.083 azioni Carifano di titolarità di FCM.
- e. Emissione da parte del Creval del Prestito Obbligazionario di complessivi Euro 143.000.000.
- f. Cessione di n. 7.733.152 azioni Carifano (pari al 51,63%) da FCM a Creval verso il corrispettivo di Euro 281.173.698,47, pari a Euro 36,36 per azione, corrisposto secondo le modalità che seguono:

- i) quanto a Euro 150.805.912,67, mediante compensazione con quanto dovuto da FCM a Creval, alla data di esecuzione, per l'estinzione anticipata del Contratto di Finanziamento (cfr. precedente punto (c));
 - ii) quanto a Euro 785,80, in denaro;
 - iii) quanto ai residui Euro 130.367.000, mediante compensazione con quanto dovuto da FCM a Creval in virtù dell'impegno a sottoscrivere la totalità del Prestito Obbligazionario.
- g. Integrale sottoscrizione del Prestito Obbligazionario, mediante corresponsione in denaro da FCM a Creval di Euro 12.633.000, oltre alla compensazione indicata al precedente punto (ii) della lettera f).
- h. Annotazione a Libro Soci di Carifano delle operazioni eseguite in data 3 dicembre 2008, con liberazione immediata del Pegno anche sulle n. 748.931 azioni Carifano (pari al 5% del capitale sociale) di FCM a seguito dell'estinzione delle Agevolazioni di Credito FCM.

All'esito di tutto quanto sopra, dunque, il Credito Valtellinese è divenuto titolare di n. 12.226.738 azioni ordinarie di Carifano, pari all'81,63% del capitale Sociale.

C. Giudizio sull'Offerta

Da un punto di vista generale, esaminato il contenuto dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione ha manifestato il proprio apprezzamento e ha espresso una valutazione positiva in merito all'operazione per gli Azionisti CRF, oltre che per la Banca stessa.

Alla votazione inerente tale delibera erano presenti i consiglieri Signori dott. Mario Pesaresi – Presidente, dott. Francesco Giacobbi – Vice Presidente, prof. Pietro Alessandrini, rag. Miro Fiordi, ing. Valter Pasqua, ing. Gennaro Pieralisi, mentre era assente il consigliere Signor avv. Domenico Luca Scordino.

Per il Collegio Sindacale erano presenti i Signori dott. Stefano Caringi – Presidente, dott. Evildo Polidori e avv. Alessandro Cantucci – Sindaci effettivi.

La decisione è stata assunta con il voto favorevole dei consiglieri dott. Mario Pesaresi – Presidente, prof. Pietro Alessandrini e ing. Gennaro Pieralisi e l'astensione dei consiglieri dott. Francesco Giacobbi – Vice Presidente, rag. Miro Fiordi, e ing. Valter Pasqua. Questi ultimi hanno dichiarato di non partecipare al voto in quanto portatori d'interesse per conto di terzi ex art. 2391 cod. civ., informando il Consiglio, tra l'altro, di ricoprire le seguenti principali cariche nel Gruppo bancario Credito Valtellinese:

- il Vice Presidente Signor Francesco Giacobbi, Consigliere di Amministrazione del Credito Siciliano S.p.A. (controllata dell'Offerente);
- il Consigliere Signor Miro Fiordi Direttore Generale del Credito Valtellinese;
- il Consigliere Signor Valter Pasqua, Consigliere di Amministrazione del Credito Valtellinese.

Presupposto dell'Offerta è l'Accordo FCM nell'ambito del quale il Credito Valtellinese si è impegnato a promuovere, successivamente all'acquisizione del 30% del capitale sociale di Carifano da Casse dal Centro e del 51,63% del capitale sociale di Carifano da FCM, l'Offerta, su base volontaria, avente ad oggetto tutte le Azioni CRF, al fine di consentire anche agli altri Azionisti CRF la dismissione del proprio investimento in Carifano allo stesso prezzo per azione corrisposto a FCM.

Per quanto concerne in particolare gli aspetti economici dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione manifesta la propria condivisione in ordine ai criteri e alla metodologia utilizzata per la determinazione del Corrispettivo, pari a Euro 36,36 "cum dividendo", comprensivo cioè della cedola rappresentativa del dividendo relativo all'esercizio 2008 di Carifano (il "**Corrispettivo**"). Tale corrispettivo corrisponde al prezzo offerto dal Credito Valtellinese per l'acquisizione della partecipazione di FCM in Carifano.

A supporto della valutazione complessiva di Carifano, il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha richiesto una *fairness opinion* alla società Deloitte & Touche Financial Advisory Services S.p.A. che ha emesso, in data 25 luglio 2008, la propria relazione attestante la congruità del prezzo offerto dal Credito Valtellinese per l'acquisto fino ad un massimo del 95% del Capitale Sociale di Carifano (il "**Prezzo**"). Detta *fairness opinion* è stata allegata dal Credito Valtellinese al documento informativo relativo all'Acquisizione messo a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti in data 18 dicembre 2008 e disponibile sul sito www.creval.it.

Più in particolare, come sopra ricordato, nella valutazione di Carifano sono state utilizzate dal Creval le seguenti metodologie:

- Dividend Discount Model (DDM). In particolare il DDM è stato considerato nella valorizzazione di Carifano come entità separata (*stand alone*). All'intervallo dei valori individuato con tale metodologia sono stati sommati i valori che deriveranno dalle sinergie con il Gruppo Credito Valtellinese. Complessivamente, la valutazione massima del 100% del capitale sociale di Carifano, secondo la metodologia Dividend Discount Model (DDM), è stata indicata in Euro 501 milioni (di cui Euro 75 milioni derivanti da sinergie).
- Metodo delle transazioni comparabili. Il metodo tiene implicitamente conto delle sinergie realizzabili dall'operazione e la sua applicazione ha portato ad una valutazione massima del 100% del capitale sociale di Carifano pari a Euro 499 milioni.
Il Prezzo corrisposto dal Creval per l'acquisizione della partecipazione detenuta da FCM in Carifano tiene altresì implicitamente conto del c.d. "premio strategico", connesso all'importanza dell'operazione nell'ambito delle linee di sviluppo del Gruppo Creval.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca esprime la propria condivisione in ordine alle metodologie di valutazione utilizzate dall'Offerente per la determinazione del Corrispettivo dell'Offerta, invalse nella prassi nazionale ed internazionale e ritenute appropriate in considerazione delle specificità e peculiarità della società e dell'operazione oggetto di analisi e non ha ritenuto pertanto necessario chiedere una nuova ovvero ulteriore *fairness opinion*.

Si ricorda, in particolare, che il prezzo corrisposto alla data di esecuzione degli Accordi (3 dicembre 2008) dal Credito Valtellinese per l'acquisto del 30% del capitale sociale di Carifano da Casse del Centro è stato pari a Euro 22,25 per azione, mentre il corrispettivo per azione corrisposto a FCM per l'acquisto del 51,63% è stato pari a Euro 36,36.

La media del prezzo per azione corrisposto dal Credito Valtellinese per l'acquisto delle n. 12.226.738 azioni ordinarie Carifano è pari dunque a Euro 31,18.

Il Corrispettivo offerto dal Credito Valtellinese agli aderenti all'Offerta, pari a Euro 36,36 per azione, risulta dunque confermato dai metodi di valutazione applicati ed è superiore al prezzo medio corrisposto per l'acquisizione dell'81,63% del capitale sociale di Carifano, essendo, in particolare, pari al prezzo massimo pagato.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Banca considera il Corrispettivo dell'Offerta – che riconosce ai destinatari dell'Offerta medesima un valore pari a 3,65 volte il patrimonio netto contabile dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2008 (come risultante dal progetto di bilancio di Carifano approvato in data odierna, 13 febbraio 2009) – adeguato rispetto alla situazione economico patrimoniale della Banca ed esprime una positiva valutazione in merito allo stesso.

In relazione all'Offerta il Collegio Sindacale ha preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione, condividendole nel merito.

D. Possesso diretto o indiretto di azioni da parte dell'Emittente e degli Amministratori

Carifano non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie né azioni del Credito Valtellinese. La Banca non detiene il controllo di alcuna società.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna, il Consiglio di Amministrazione rende altresì noto nel prospetto che segue il possesso diretto o indiretto da parte degli Amministratori dell'Emittente di azioni della Banca e del Credito Valtellinese.

Nominativo	Carica ricoperta	Possesso azioni CV	Possesso azioni CRF
Mario Pesaresi*	Presidente	76.250	/
Francesco Giacobbi*	Vice Presidente	1.952	/
Pietro Alessandrini	Consigliere	/	/
Miro Fiordi	Consigliere	19.927	/
Valter Pasqua*	Consigliere	175	/
Gennaro Perialisi	Consigliere	/	/

Domenico Luca Scordino* Consigliere 105 /
Membri del Comitato Esecutivo*

Alla data odierna non risultano patti parasociali aventi ad oggetto le azioni Carifano.

E. Informazioni ai sensi dell'art. 104 del TUIF

Alla luce di quanto disposto dall'art. 101-*bis*, comma 3 del TUIF, e in considerazione del fatto che l'Offerente, alla data del Documento d'Offerta, è già titolare della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'Emittente, non sono applicabili all'Offerta le disposizioni di cui all'art. 104, 104-bis e 104-ter del TUIF.

In ogni caso e per quanto occorrer possa, si dichiara che il Consiglio di Amministrazione non intende procedere e non procederà a convocare assemblee ai sensi dell'art. 104 del TUIF per deliberare in merito all'autorizzazione ad atti od operazioni finalizzati a contrastare gli obiettivi dell'Offerta.

F. Fatti di rilievo verificatisi rispetto all'ultimo bilancio pubblicato

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna il progetto di bilancio al 31 dicembre 2008. Il documento, a disposizione degli azionisti presso la sede sociale, evidenzia che l'utile netto dell'esercizio si attesta a 18,2 milioni di euro e presenta un significativo incremento, superiore al 23% rispetto al 2007. Nel dettaglio, il profilo reddituale evidenzia una positiva dinamica, pari all'8%, dei proventi operativi, che raggiungono 63,5 milioni di euro. Alla crescita dei proventi operativi netti ha contribuito in misura significativa l'evoluzione del margine di interesse che si attesta a 52 milioni di euro, in aumento del 14% rispetto a dicembre 2007, sostenuto dal progressivo incremento delle masse intermedie e dalla dinamica dei tassi di interesse.

Le commissioni nette, che assommano a 12,5 milioni di euro in rapporto a 13,7 milioni del precedente esercizio, registrano, per converso, una contrazione, peraltro in linea con le previsioni e l'andamento del sistema bancario, principalmente in relazione alla flessione dei ricavi relativi al risparmio gestito anche in conseguenza dell'andamento negativo dei mercati finanziari nell'ultima parte dell'anno.

Gli oneri operativi, complessivamente pari a 30,2 milioni di euro, si incrementano del 9% rispetto al dato del 2007. In dettaglio, le spese del personale raggiungono 19,9 milioni di euro, con un incremento del 5,7% rispetto a 18,8 milioni di euro, dato peraltro positivamente condizionato da eventi straordinari che avevano caratterizzato l'esercizio 2007. Le spese amministrative si attestano a 8,8 milioni di euro a fronte di 7,7 milioni dell'esercizio precedente, con un aumento del 14,7%, quasi totalmente riconducibile alla revisione dei costi sostenuti per le attività in service. Il cost income ratio – rapporto tra oneri e proventi operativi – si mantiene su livelli di assoluta efficienza confermandosi attorno al 47%.

Il risultato netto della gestione operativa si attesta a 33,3 milioni di euro, con un incremento del 7,1% su base annua.

Le rettifiche di valore per deterioramento crediti e accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono complessivamente pari a 5,4 milioni di euro, rispetto a 1,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, e tengono conto del progressivo deterioramento della congiuntura economica e della conseguente necessità di un maggior presidio del rischio di credito.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte si attesta pertanto in 27,9 milioni di euro con una flessione del 4,2% rispetto a 29,1 milioni del 2007.

Gli oneri fiscali del periodo stimanti in 9,4 milioni di euro e gli oneri di integrazione per 0,3 milioni di euro, riconducibili agli esodi incentivanti di personale in attuazione degli accordi sindacali del 2007 e del 2008, attestano il risultato netto in 18,2 milioni di euro.

In crescita significativa le principali grandezze patrimoniali: al 31 dicembre 2008 la raccolta globale assomma a 1.823 milioni di euro a fronte di 1.768 milioni dell'anno precedente con una crescita del 3,1%.

La raccolta diretta dalla clientela si attesta a 1.300 milioni di euro, con un aumento del 6,8% su base annua. La raccolta indiretta con una consistenza di 523 milioni di euro evidenzia una contrazione rispetto a 550 dell'anno precedente, interamente ascrivibile alla componente "gestita" che passa da 269 milioni a 185 milioni. Per contro, la componente "amministrata" registra un aumento del 20% passando da 282 milioni a 338 milioni.

Sostenuta la dinamica dei crediti verso clientela, che complessivamente raggiungono 1.346 milioni di euro, con un incremento del 12,2%, a conferma di una politica orientata al sostegno dello sviluppo economico del territorio di riferimento.

I crediti *non performing* complessivamente assommano a 14 milioni di euro, al netto delle rettifiche di valore per 7,4 e rappresentano l'1,04% del totale dei crediti verso clientela.

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile netto di periodo, è pari a 149,4 milioni di euro, contro 144,5 milioni dell'anno precedente.

G. Compensi percepiti da Amministratori, Sindaci e Direttore Generale

Nel prospetto che segue sono indicati i compensi percepiti nel corso del 2008 e fino al 31 gennaio 2009, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Amministratori e Sindaci attualmente in carica nonché dal Direttore Generale.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 3 dicembre 2008 in conformità a quanto disposto dagli Accordi.

In particolare, si segnala che i signori Mario Pesaresi e Gennaro Pieralisi sono espressione del socio FCM e sono stati designati a ricoprire la carica, rispettivamente, di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere in virtù delle intese raggiunte nell'Accordo FCM.

Gli Accordi non prevedono alcuna pattuizione per le elezioni del Consiglio di Amministrazione successive a quella del 3 dicembre.

Si ricorda tuttavia che il nuovo Statuto Sociale, approvato dall'Assemblea straordinaria del 3 dicembre 2008 della Banca, prevede un meccanismo di nomina dei consiglieri di amministrazione mediante voto di lista (art. 15).

Tenuto conto di quanto previsto dal suddetto art. 15 dello Statuto Sociale, FCM, che detiene ad oggi il 5% del capitale sociale della Banca, ha la possibilità di presentare una propria lista per la designazione di due consiglieri di amministrazione in Carifano.

Nominativo	Carica ricoperta	Compensi lordi	
		2008	2009
Mario Pesaresi*	Presidente	109.706,84	/
Francesco Giacobbi*	Vice Presidente	2.005,56	/
Pietro Alessandrini	Consigliere	1.419,38	/
Miro Fiordi	Consigliere	1.233,33	/
Valter Pasqua*	Consigliere	1.544,44	/
Gennaro Pieralisi	Consigliere	15.625,41	/
Domenico Luca Scordino*	Consigliere	2.263,71	/
Stefano Caringi	Presidente del Collegio Sindacale	29.728,61	/
Evildo Polidori	Sindaco effettivo	20.030,40	/
Alessandro Santucci	Sindaco effettivo	28.553,68	/
Maurizio Parisini	Direttore Generale	537.355,00	23.074,00

Membri del Comitato Esecutivo*

Il compenso annuale per ciascun Amministratore è stato determinato dall'Assemblea del 3 dicembre 2008 in Euro 12.000 per ciascun Amministratore, oltre ad aggiuntivi Euro 4.000 per gli Amministratori che fanno parte del Comitato Esecutivo (vale a dire i Signori Mario Pesaresi, Francesco Giacobbi, Valter Pasqua e Domenico Luca Scordino), oltre a Euro 150 quale gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 20 del Nuovo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione del 3 dicembre 2008 ha deliberato un compenso aggiuntivo di Euro 84.000 per il Presidente e di Euro 4.000 per il Vice Presidente.

L'emolumento annuale dei Sindaci è stato stabilito dall'Assemblea ordinaria del 31 marzo 2008 in base al minimo delle tariffe professionali applicabili conteggiate sul bilancio di Carifano al 31 dicembre 2007, oltre a Euro 150 quale gettone di presenza per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali.

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, si dovessero verificare fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 Regolamento Emittenti, ne verrà data tempestiva informativa tramite la diffusione di apposito comunicato.

Carifano – Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Mario Pesaresi”

O) DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E LUOGHI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI

DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERENTE

- Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2007, corredato dalla relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.
- Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2008, comprensiva della relazione della società di revisione.
- Relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2008.
- Documento *ex art. 71* messo a disposizione del pubblico in data 18 dicembre 2008 dal Creval a seguito dell'Acquisizione del controllo su Carifano.

DOCUMENTI RELATIVI ALL'EMITTENTE

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 corredato dalla relazione sulla gestione e delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione.
- Statuto sociale approvato dall'assemblea straordinaria di Carifano del 3 dicembre 2008.
- Documento riassuntivo delle modifiche allo statuto sociale di Carifano deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2009.
- Progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2009.

I suddetti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede sociale del Credito Valtellinese e di Carifano, presso gli Intermediari Incaricati, nonché sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo *www.creval.it*.

[questa pagina è volutamente lasciata in bianco]

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento d'Offerta appartiene all'Offerente. L'Offerente dichiara che, per quanto di sua conoscenza, i dati contenuti nel presente documento rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possono alterarne la portata.

CREDITO VALTELLINESE S.C.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Giovanni De Censi)

Il Presidente del Collegio Sindacale
(dott. Roberto Campidori)
